



Autostrada Asti-Cuneo

Bilancio 2018

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	5
Cariche sociali	7
Relazione sulla gestione	13
Rapporti con l'Ente Concedente	14
Dati economici, patrimoniali e finanziari	17
Portafoglio delle partecipazioni	21
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	22
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	42
Evoluzione prevedibile della gestione	49
Nomina del Consiglio di Amministrazione	50
Stato Patrimoniale Attivo	52
Stato Patrimoniale Passivo	54
Conto Economico	55
Rendiconto Finanziario	57
Nota Integrativa	59
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	83
Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche	86
Allegati alla Nota integrativa	87
Relazione del Collegio Sindacale	105
Relazione della Società di Revisione	113

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2018**

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018

<i>ELENCO AZIONISTI ASTI-CUNEO S.P.A.</i>	NUMERO AZIONI VALORE NOMINALE EURO 1,00	%
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	120.000.000	60,00
ANAS - Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	10.000.000	5,00
	Totale azioni	200.000.000
		100,00

AUTOSTRADA ASTI CUNEO Società per Azioni
Capitale sociale €. 200.000.000,00 – versato €. 50.000.000,00
Sezione Ordinaria del Registro Imprese n. 08904401000
Tribunale di Roma
Direzione e Coordinamento S.A.L.T. p.A (Gruppo SIAS)
Sede sociale in Roma – Via XX Settembre 98/E
Sede Secondaria: 10144 Torino - Via Bonzanigo, 22

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Giovanni Quaglia

Vice Presidente
Giovanni Angioni

Amministratore Delegato
Bernardo Magri⁽¹⁾

Amministratori
Giovanni Balocco
Raffaele Celia
Rosario Gaetano
Claudio De Lorenzo
Gabriella Manginelli
Umberto Tosoni⁽²⁾
Claudio Vezzosi⁽³⁾

Segretario
Antonella Lagorio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Enza Andreini

Sindaci Effettivi
Sergio Gargiulo
Pietro Paolo Rampino

Sindaci Supplenti
Fabrizio Gatti
Ilaria Zanaboni

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 febbraio 2019.

⁽²⁾ Dimessosi dalla carica di Amministratore Delegato in data 8 febbraio 2019.

⁽³⁾ Dimessosi in data 5 febbraio 2019.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2018 per un esercizio sociale e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 marzo 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 aprile 2018, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 17 aprile 2018.

Al **Vice Presidente**, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2018, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato** nominato con deliberazione consiliare dell'8 febbraio 2019, esercita i poteri gestionali, conferitigli con deliberazione in data 8 febbraio 2019.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede secondaria in Torino, Via Bonzanigo 22, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2019 alle ore 11.00 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2019 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – al 31 dicembre 2018.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione della durata dell'incarico.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi.
4. Determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea presso la sede sociale in Roma, Via XX Settembre 98/E.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Il Presidente
Prof. Giovanni Quaglia

Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con l'inoltro del presente avviso di convocazione tramite posta elettronica certificata prot. UT/19/610 del 22 marzo 2019.

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2018, che è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 1.890 migliaia di euro (1.144 migliaia di euro nel 2017); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 55 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione della Vostra Società.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Sono proseguiti i rapporti con il Concedente alla ricerca di una soluzione che consenta il completamento del collegamento autostradale.

Più segnatamente, si ricorda che la Società ha elaborato e trasmesso al Concedente, in data 26 maggio 2014, una proposta di revisione del PEF, rimasta priva di sviluppi.

Successivamente si sono svolte numerose interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti "MIT" volte ad individuare una soluzione per assicurare la sostenibilità finanziaria dell'opera.

In proposito si ricorda che il Governo Italiano, nell'ambito del Piano di Rilancio Autostradale, aveva inserito anche il completamento del Collegamento Autostradale A33 da attuarsi con la copertura finanziaria degli investimenti già realizzati dalla Società e quelli ancora da realizzare attraverso lo strumento del "cross financing" da parte della concessionaria del Tronco A4 Torino-Milano (SATAP S.p.A, anch'essa controllata dal Gruppo SIAS).

Nonostante, a seguito dell'inoltro della notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul finanziamento dell'Unione Europea, da parte del Governo italiano alla Commissione Europea, la stessa Commissione si fosse espressa favorevolmente in data 27/04/2018, l'Amministrazione Concedente nel corso del 2018 non ha ritenuto di procedere ad applicare, in sede di aggiornamento del PEF, le condizioni previste dalla decisione della Commissione, rappresentando l'inefficacia del pronunciamento UE fino a che il Governo Italiano non avesse assunto formali determinazioni in merito.

Conseguentemente il Concedente ha richiesto alla Società in data 2 luglio 2018 di presentare un PEF di riequilibrio operando con gli strumenti previsti dalle norme interne e dalle pattuizioni convenzionali vigenti e recependo una misurazione aggiornata di oneri di realizzazione, tempi di costruzione, volumi di traffico, profili di rischio e correlata remunerazione del capitale.

Le richieste del Concedente sono state riscontrate il 20 luglio 2018 da parte della Società evidenziando la legittima aspettativa che nutriva la concessionaria a che il Ministero adottasse gli atti funzionali a dare concreta attuazione all'operazione di cross financing ed altresì manifestando l'intenzione di ricercare comunque ogni soluzione che permettesse il completamento delle opere, pur senza rinunciare ai rimedi contrattuali che le consentirebbero, in mancanza di soluzioni, di recuperare gli ingenti investimenti compiuti e non remunerati. In tale prospettiva, quindi, la Concessionaria ha contestualmente prodotto un PEF di riequilibrio senza prescindere dai contenuti del contratto nonché prospettando eventuali soluzioni progettuali alternative (sviluppo tracciato in superficie - progetto galleria ad una canna) e meno onerose per la realizzazione del lotto II.6, affinché il Concedente assumesse determinazioni in proposito.

Con successiva nota del 26 luglio 2018 il MIT ha confermato l'esigenza di predisporre un'ipotesi di PEF basato sulla soluzione tecnica che prevede lo sviluppo del tracciato di tale lotto in superficie e chiesto la rielaborazione del PEF sulla base di tale indicazione, che la Società con nota del 31 ottobre 2018 ha trasmesso al Concedente.

A partire dal mese di gennaio 2019 si sono svolti una serie di incontri con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il DIPE ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito dei quali il MIT ha prospettato l'intenzione di effettuare ulteriori approfondimenti di fattibilità e sostenibilità di un'operazione di finanziamento incrociato che assuma l'autofinanziamento generato dalla tratta A4 Torino – Milano a beneficio della tratta A33 con recupero degli importi anticipati dalla A4 prioritariamente attraverso il riconoscimento di un indennizzo da subentro alla naturale scadenza della concessione.

La Società, unitamente a SATAP S.p.A., sta valutando con il Concedente i termini concreti di attuazione di tale ipotesi e di eventuali altre opzioni, ferma restando l'esigenza di invarianza finanziaria.

Si informa, altresì, che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti nel corso del 2018 ha nuovamente richiesto alla Società il versamento del contributo relativo all'anno 2018 e che Asti Cuneo S.p.A., come in passato, ha notificato al Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e ad ART un ricorso per l'annullamento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la Deliberazione 145/2017 del 15 dicembre 2017 di ART avente ad oggetto la misura e le modalità di versamento del contributo.

Aggiornamento tariffario

In merito all'adeguamento tariffario relativo all'esercizio 2019, in data 31 dicembre 2018 è stato emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il D.I n. 582 con il quale non viene riconosciuto alcun aggiornamento tariffario anche per l'anno 2019 ai sensi dell'art.16 comma 3 della vigente Convenzione Unica, non essendo ancora entrato in esercizio l'intero collegamento.

Andamento del Traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2018, a confronto con i corrispondenti periodi del 2017, risulta il seguente:

Asti-Cuneo (dati in migliaia di veicoli Km.)	2018			2017			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/01 – 31/03	25.041	8.822	33.863	24.740	8.155	32.895	1,22%	8,18%	2,94%
Q2: 1/04 – 30/06	30.073	9.760	39.833	29.324	9.394	38.718	2,55%	3,90%	2,88%
Q3: 1/07 – 30/09	31.007	9.565	40.572	31.021	9.449	40.470	(0,05%)	1,23%	0,25%
Q4: 1/10 – 31/12	31.375	10.031	41.406	30.477	9.552	40.029	2,94%	5,03%	3,44%
1/1 – 31/12	117.496	38.178	155.674	115.562	36.550	152.112	1,67%	4,46%	2,34%

Il traffico complessivo rileva un incremento del 2,34% rispetto al precedente esercizio; in particolare i volumi di traffico hanno registrato nei “veicoli pesanti” un incremento del 4,46% mentre i “veicoli leggeri” presentano un aumento del 1,67%.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2018, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2018	2017	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	19.533	18.972	561
Altri ricavi	1.861	1.844	17
Totale Ricavi	21.394	20.816	578
Costi operativi	(18.765)	(18.407)	(358)
Margine operativo lordo (EBITDA) (2)	2.629	2.409	220
Componenti "non ricorrenti"	-	(336)	336
Margine operativo lordo "rettificato" (3)	2.629	2.073	556
Ammortamenti, Accantonam. ed Utilizzo fondi	(55)	(571)	516
Risultato operativo (EBIT)	2.574	1.502	1.072
Proventi finanziari	435	524	(89)
Oneri finanziari	(6.150)	(6.310)	160
Oneri finanziari capitalizzati	6.127	6.277	(150)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) di partecipazioni	-	-	-
Risultato ante imposte	2.986	1.993	993
Imposte sul reddito	(1.096)	(849)	(247)
Utile/Perdita di esercizio	1.890	1.144	746

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 1.195 migliaia di euro nell'esercizio 2018 e 1.162 migliaia di euro nell'esercizio 2017).

(2) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.

(3) "Margine operativo lordo rettificato": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 19.533 migliaia di euro (18.972 migliaia di euro nell'esercizio 2017) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2018	2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	19.494	18.931	563
Altri ricavi accessori	39	41	(2)
Totale ricavi della gestione autostradale	19.533	18.972	561

L'incremento dei "ricavi della gestione autostradale" è dovuta essenzialmente all'aumento dei "ricavi netti da pedaggio" (+2,97%) ed è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche (+2,34%), data l'invarianza delle tariffe autostradali per il 2018.

Gli "altri ricavi" sono pari a 1.861 migliaia di euro (1.844 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e risultano in linea con i dati dell'esercizio precedente.

I "Costi operativi" dell'esercizio pari a 18.765 migliaia di euro (18.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) registrano un incremento di 358 migliaia di euro; è principalmente riconducibile a (i) maggiori "costi per materie prime" (109 migliaia di euro) per una maggiore scorta di materiali e di sale, (ii) maggiori costi per "manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili" (222 migliaia di euro) sostenuti per l'ordinaria manutenzione del corpo autostradale e per l'attività invernale di prevenzione del ghiaccio e sgombero neve.

In conseguenza di quanto sopra, il "margine operativo lordo" (EBITDA) dell'esercizio si incrementa di 220 migliaia di euro, attestandosi su un valore pari a 2.629 migliaia di euro.

Nel precedente esercizio la voce "componenti non ricorrenti", pari a 336 migliaia di euro, accoglieva la stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

La voce "ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" ammonta a 55 migliaia di euro (571 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Il "risultato operativo" (EBIT) risulta positivo per 2.574 migliaia di euro (1.502 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), con un aumento di 1.072 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della "gestione finanziaria" evidenzia un saldo netto positivo di 412 migliaia di euro (491 migliaia di euro al 31 dicembre 2017); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i "proventi finanziari" pari a 435 migliaia di euro (524 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.;
- gli "oneri finanziari" pari a complessivi 6.150 migliaia di euro (6.310 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono quasi totalmente ascrivibili all'indebitamento finalizzato al finanziamento delle attività di costruzione della nuova infrastruttura autostradale e pertanto imputati alla voce "oneri finanziari capitalizzati" per 6.127 migliaia di euro.

Le "imposte sul reddito" contabilizzate nell'esercizio sono pari a 1.096 migliaia di euro (849 migliaia di euro nell'esercizio 2017) comprensive anche delle imposte esercizi precedenti e anticipate.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “utile di esercizio”, al netto delle imposte, pari a 1.890 migliaia di euro (1.144 migliaia di euro nell’esercizio 2017).

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	64	-	64
Immobilizzazioni materiali	199	116	83
Immobilizzaz.gratuit. reversibili	339.712	328.383	11.329
Immobilizzazioni finanziarie	20.479	20.536	(57)
Capitale di esercizio	(74.314)	(72.650)	(1.664)
Capitale investito	286.140	276.385	9.755
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(5.700)	(5.700)	-
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(1.724)	(1.795)	71
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	278.716	268.890	9.826
Patrimonio netto e risultato (*)	54.366	52.476	1.890
Indebitamento finanziario netto	224.350	216.414	7.936
Capitale proprio e mezzi di terzi	278.716	268.890	9.826

(*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

L’incremento dell’esercizio delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili”, correlato agli investimenti effettuati sulle tratte in costruzione è pari a 11.329 migliaia di euro.

La variazione del “capitale di esercizio” riflette sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

La variazione in aumento nel “patrimonio netto” è conseguente all’utile di esercizio 2018 pari a 1.890 migliaia di euro.

In merito a “l’indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	958	1.936	(978)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	
C) Liquidità (A)+(B)	958	1.936	(978)
D) Crediti finanziari (*)	6.742	4.995	1.747
E) Debiti bancari correnti	(9.182)	(4.428)	(4.754)
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti intercompany (*)	(172.868)	(69.029)	(103.839)
H) Indebitamento finanziario corrente	(182.050)	(73.457)	(108.593)
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)	(174.350)	(66.526)	(107.824)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti intercompany	(50.000)	(149.888)	99.888
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(50.000)	(149.888)	99.888
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(224.350)	(216.414)	(7.936)

(*) Nella “posizione finanziaria netta” sono stati evidenziati i crediti finanziari (pari a 4.716 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 168 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data di rendicontazione.

L’indebitamento finanziario netto” al 31 dicembre 2018 evidenzia un saldo negativo pari a 224.350 migliaia di euro (meno 216.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I “**debiti bancari correnti**” pari a 9.182 migliaia di euro (4.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) sono rappresentati dall’utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di conto corrente.

La variazione intervenuta nella voce “**altri debiti finanziari correnti intercompany**” è la risultante della riclassificazione dalla voce “**altri debiti non correnti intercompany**” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi pari a 150 milioni di euro, dell’accertamento del rateo interessi maturati sui finanziamenti concessi dalla controllante SIAS S.p.A. oltre agli interessi maturati sul “finanziamento mezzanino” erogato dalla controllante S.A.L.T. p.A..

La diminuzione della voce “**altri debiti non correnti intercompany**” pari a 100 milioni di euro è ascrivibile alla riclassificazione, citata in precedenza, nella voce “**altri debiti finanziari correnti intercompany**” delle rate in scadenza nei prossimi 12 mesi dei finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A..

Si evidenzia che tale voce non include l’importo di 60 milioni di euro relativo al parziale utilizzo del “*finanziamento mezzanino*” (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni) accordato alla società dalla controllante S.A.L.T. p.A..

L'aumento dell'indebitamento (+7.936 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente correlato agli investimenti e alle manutenzioni effettuati nel periodo oltre al pagamento di oneri finanziari.

Si segnala inoltre che in data 3 dicembre 2018, la SIAS S.p.A. ha erogato un finanziamento per 50 milioni di euro della durata di 24 mesi; tale erogazione è stata interamente utilizzata per rimborsare, alla naturale scadenza, il finanziamento di pari importo concesso in esercizi precedenti dalla controllante SIAS S.p.A..

Si rimanda al bilancio ed in particolare al Rendiconto Finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

PORTAFOGLIO DELLE PARTECIPAZIONI

Alla data del 31 dicembre 2018 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 965.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007, è articolato in due Tronchi di complessivi Km 90,2 circa, tra di loro connessi a mezzo di un tratto di Km 19 circa dell'Autostrada Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Alla data della presente relazione risultano confermati i chilometri di autostrada già in esercizio nel 2015 pari a 55,8.

L'esercizio 2018, come il precedente, è stato fortemente condizionato dall'incertezza sulla situazione concessoria derivante dalla mancata approvazione da parte del Concedente del lotto II.6 (Roddi – Diga Enel) la cui realizzazione permetterebbe di assicurare un collegamento funzionale senza soluzione di continuità ed a carreggiate separate tra le città di Asti e Cuneo.

Alla data del 31 dicembre 2018 il valore complessivo degli investimenti – comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati – è pari a 539 milioni di euro.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2018 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213*
 - 1) approvato dal Concedente in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 158.987 migliaia di euro;
 - 2) lavori definitivamente affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 115.623 migliaia di euro;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 6 aprile 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori -durata 965 giorni - scadenza entro il 27 settembre 2011;
 - 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmessa al Concedente per l'approvazione;
 - 6) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 7) in data 28 settembre 2012, la perizia di variante n. 1 è stata approvata dal Concedente con emissione del provvedimento prot. CDG-0129979-P, pervenuto al Concessionario in data 22 ottobre 2012; tale

provvedimento, però, ha disposto la riduzione dell'importo del progetto presentato dal Concessionario sulla base di numerose considerazioni, prima fra tutte il mancato riconoscimento ad investimento dei maggiori oneri dovuti alla maggiore densità in opera del materiale scavato e utilizzato per i rilevati rispetto alla densità in banco;

- 8) nel mese di dicembre 2012 il Concessionario ha presentato un ricorso avanti al TAR del Piemonte, Sez. I R. G. 1225/12, contro la riduzione di importo disposta dal provvedimento di approvazione della perizia di variante n. 1;
- 9) il TAR Piemonte con Sentenza n. 895/2013 del 12 luglio 2013 si è pronunciato sulla propria carenza di competenza giurisdizionale del Giudice amministrativo in favore del Giudice ordinario. Con Sentenza n. 2576 del 5.05.2016 il Tribunale di Torino ha accolto alcune delle domande proposte dal Concessionario, rigettandone altre. Sulla base dei contenuti della succitata sentenza, la Società non ha ritenuto efficace ed opportuno interporre appello;
- 10) è in corso l'Arbitrato richiesto dall'appaltatore ACI con oggetto le riserve iscritte nel corso dei lavori;
- 11) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2018 è pari a 120.069 migliaia di euro.

- *Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231 Km 3,808*

- 1) approvato dal Concedente in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 119.012 migliaia di euro;
- 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 92.512 migliaia di euro;
- 3) ultima consegna parziale dei lavori in data 19 maggio 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
- 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 953 giorni - scadenza entro il 28 dicembre 2011;
- 5) approvazione, in data 8 ottobre 2009, della variante migliorativa riguardante la realizzazione del ponte sul fiume Stura di Demonte, ai sensi dell'art. 11 del DM 145/200, con risparmio di spesa netto pari a euro 2.158.513,27, da ripartirsi in parti uguali tra Committente ed Appaltatore e riduzione del tempo utile contrattuale di giorni 60, nuova durata del tempo utile giorni 893 – scadenza entro il 28 ottobre 2011;
- 6) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente. Previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente per l'approvazione;
- 7) è stata concessa la proroga, in data 21 dicembre 2009, dei tempi contrattuali di giorni 120 naturali e consecutivi, nuova durata del tempo utile giorni 1.013 – scadenza entro il 26 febbraio 2012;
- 8) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;

- 9) in data 22 maggio 2012, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 119.012 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 1.264 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
 - 10) in data 6 marzo 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 2^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La presente perizia è stata redatta al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'invio della 1^a Perizia e l'ultimazione dei lavori;
 - 11) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
 - 12) in data 27 gennaio 2016 il collegio arbitrale all'uopo nominato per dirimere il contenzioso insorto tra l'appaltatore e la Società ha emesso il lodo arbitrale con il quale è stata condannata la Concessionaria a rifondere l'appaltatore per un importo pari a 2.546 migliaia di euro;
 - 13) in data 2 febbraio 2016, relativamente alla sentenza n. 1454 del 24 luglio 2015, con la quale la Corte d'Appello di Torino ha determinato l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea dovute a Porta Rossa S.p.A., la Concessionaria ha provveduto a depositare innanzi la Corte di Appello di Torino un'istanza volta a sospendere l'esecuzione della sentenza stessa e quindi impedire l'avvio, da parte di Porta Rossa S.p.A., di procedure esecutive finalizzate al pagamento dell'indennità di esproprio, come determinata;
 - 14) in data 22 marzo 2016 è stata emessa l'ordinanza di rigetto dell'istanza ex art. 373 c.p.c. e conseguentemente l'Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto al pagamento di quanto stabilito nella sentenza di cui sopra;
 - 15) la Società ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 1454 del 24 luglio 2015, con la quale la Corte di Appello di Torino ha determinato in Euro 13.131.007,61 l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea dovuta a Porta Rossa S.p.A.;
 - 16) in data 14 giugno 2016 con nota prot. U/16/1298 è stato comunicato al Concedente l'avvenuta conclusione da parte del Collegio Arbitrale del Lodo relativo al contenzioso insorto tra la Concessionaria e l'impresa appaltatrice dei lavori principali A.C.I. S.c.p.a. affidataria dei lavori del Lotto I.5;
 - 17) in data 20 giugno 2016 è stata effettuata la visita di collaudo finale da parte della Commissione;
 - 18) alla data del 25 maggio 2017 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
 - 19) la percentuale di avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2018 è del 100% pari a 94.782 migliaia di euro.
- *Lotto I.6 Tangenziale di Cuneo fino a S.S. 22 Km 7,551*
 - 1) il progetto definitivo del lotto è stato approvato dal Concedente in data 9 aprile 2009 per un importo netto complessivo di 127.697 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo di

141.834 migliaia di euro proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 14.137 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della Società;

- 2) in data 8 luglio 2010 si è tenuta la prima riunione di Conferenza di Servizi presso la struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto l'approvazione del progetto definitivo;
- 3) in data 4 agosto 2010 la Società Asti Cuneo, ha trasmesso alla Struttura Tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture, tutte le osservazioni formulate sul progetto del lotto e le relative risposte rese da proponente in riscontro alle medesime;
- 4) in data 15 settembre 2010 la Regione Piemonte con DGR 5/599 ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'opera ai fini della sua successiva approvazione, con la prescrizione di adeguarlo in base alle richieste di modifica formulate dagli enti locali, qualora non comportino variazioni sulla localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere;
- 5) in data 8 gennaio 2014 con sentenza n. 12/2014 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso n. 635/2009 della Concessionaria contro il Concedente e il Ministero dell'Economia e delle Finanze annullando, per quanto richiesto, il provvedimento emesso;
- 6) alla data del 31 dicembre 2018 è ancora in corso la Conferenza dei Servizi ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo.

- *Barriera di Castelletto Stura*

- 1) la Società ha inviato il progetto definitivo al Concedente in data 14 maggio 2010, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro;
- 2) il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 9 settembre 2010 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;
- 3) la Società successivamente ha elaborato il progetto esecutivo per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro, che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso al Concedente;
- 4) il progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente in data 24 gennaio 2011 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo alcuni stralci degli importi richiesti che, complessivamente,

ammontano a 1.167 migliaia di euro. In merito la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. Ciò nonostante, in data 2 febbraio 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 9.493 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;

- 5) in data 12 maggio 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada contro la riduzione d'importo disposta con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- 6) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
- 7) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 8) in data 28 dicembre 2012 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 1^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale Perizia è stata redatta al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'ultimazione dei lavori;
- 9) in data 5 ottobre 2015 con nota prot. 10218 il Concedente ha nominato la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
- 10) in data 24 novembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. N. 21488 la Perizia suppletiva di variante;
- 11) alla data del 19 marzo 2018 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
- 12) al 31 dicembre 2018 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 9.962 migliaia di euro.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene del-l'Autostrada A6 Torino-Savona

• ***Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino Km 2,230***

- 1) approvato dal Concedente in data 27 luglio 2009 per un importo complessivo netto dell'investimento di 31.580 migliaia di euro;
- 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., per un importo complessivo netto di 24.471 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
- 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 22/04/2010 al Consorzio A.C.I. S.c.p.A.;
- 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 968 giorni - dalla consegna definitiva dei lavori;
- 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia di variante suppletiva. Tale perizia, redatta dal Direttore

dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente per l'approvazione;

- 6) in data 13 ottobre 2011, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 31.580 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 986 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
- 7) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 8) in data 6 marzo 2013 la Società Asti Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 2^a Perizia di variante suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La Perizia è stata redatta, dopo l'ultimazione dei lavori, al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'invio della 1^a Perizia;
- 9) in data 24 dicembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. n. 23032 la 2^a Perizia di variante suppletiva;
- 10) alla data del 31 dicembre 2018 risulta in corso il solo collaudo tecnico amministrativo;
- 11) l'avanzamento dei lavori al 31.12.2018 è pari a 26.240 migliaia di euro.

- *Lotto II.1b Rocca Schiavino - Asti Est Km 6,650*

- 1) nel Piano finanziario allegato alla Convenzione vigente, l'importo complessivo netto dei lavori previsti da eseguire sono stimati in 24.098 migliaia di euro, con data prevista di entrata in esercizio il 7 maggio 2011;
- 2) in data 5 novembre 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre a disporre la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ed il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il lotto II.1a, di cui il lotto II.1b costituisce una parte, ha stabilito, su richiesta congiunta del Comune e della Provincia di Asti, che la realizzazione del lotto stesso sia posticipata dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio del lotto II.1dir;
- 3) in data 7 gennaio 2014, il Concedente Ministero, con nota di prot. 0000081, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un "ammodernamento" dell'attuale sede stradale in sostituzione della prevista "trasformazione in autostrada", e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente. Gli Enti territoriali hanno quindi concordato che, a seguito dell'adozione di tale nuova configurazione, la realizzazione del lotto II.1dir non sarà più obbligatoriamente propedeutica all'esecuzione dei lavori del lotto II.1b, come precedentemente prescritto;

- 4) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1b riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
 - 5) alla data del 31 dicembre 2018 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.
- *Lotto II 1 dir. Tangenziale di Asti Km 5,200*
 - 1) la Società ha inviato al Concedente il progetto preliminare in data 30 settembre 2008;
 - 2) il progetto preliminare del lotto è stato approvato dal Concedente in data 20 gennaio 2009 per un importo netto complessivo di 341.605 migliaia di euro;
 - 3) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori -durata 1.089 giorni - dalla consegna definitiva;
 - 4) il progetto in data 12 agosto 2009 è stato inviato dal Concedente, ai sensi dell'art. 165 del Codice Appalti (procedura Legge Obiettivo), al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Ambiente per l'approvazione di competenza e la relativa localizzazione;
 - 5) la Regione Piemonte, con la DGR 25-12556 del 16 novembre 2009, ha avviato la procedura di Conferenza di Servizi di competenza regionale ed ha successivamente disposto la sospensione del procedimento regionale in corso per 60 giorni, in attesa che il Concedente fornisca adeguati chiarimenti in merito alle soluzioni progettuali proposte;
 - 6) in data 16 giugno 2010 il Concedente ha attivato la procedura V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente in qualità di soggetto proponente. In data 18 novembre 2010 il Concedente ha invitato la Società a voler predisporre alcune integrazioni progettuali richieste dalla Commissione VIA, le quali sono state trasmesse al richiedente in data 10 marzo 2011 ed in data 20 giugno 2011 al fine di ottenere l'emanazione del Decreto Via da parte del Ministero dell'Ambiente;
 - 7) in data 14 ottobre 2011, il Ministero dei Beni Culturali ha espresso, sotto il profilo paesaggistico, il proprio parere contrario alla localizzazione del tracciato sottoposto dal proponente;
 - 8) in data 4 febbraio 2013, il Concedente ha richiesto al Ministero dell'Ambiente la sospensione della procedura in essere da parte della Commissione VIA al fine di procedere alla valutazione delle richieste formulate dagli Enti preposti ed in riferimento alle istanze della Regione Piemonte e del Comune di Asti;
 - 9) in data 5 novembre 2013 la Società Asti-Cuneo ha proposto istanza di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 c. 4 del D.P.R. 327/2011;
 - 10) in data 7 gennaio 2014, il Concedente, con nota di prot. 81, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i Lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un tracciato alternativo (lungo il torrente Borbore) e di

predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente;

- 11) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1 dir riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
- 12) alla data del 31 dicembre 2017 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II.5 Guarene - Roddi Km 6,158*

- 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stato possibile reiterare i vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
- 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha trasmesso il progetto definitivo provvisorio al Concedente il 15 settembre 2009 per la validazione tecnica;
- 3) in data 8 marzo 2011, il Concedente, dopo aver valutato la possibilità di individuare soluzioni progettuali alternative a quelle presentate dalla Concessionaria, finalizzate ad un significativo contenimento del valore dell'investimento, ha ritenuto opportuno sospendere la valutazione del progetto in questione;
- 4) l'esito negativo della procedura di verifica di assoggettabilità ha comportato la necessità di intraprendere la procedura di V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente. Ciò potrà aver luogo non appena il Concedente rilascerà la validazione tecnica del progetto definitivo.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA Km 9,798*

- 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stata possibile la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
- 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha inviato il progetto definitivo provvisorio al Concedente in data 10 agosto 2009;
- 3) in data 17 aprile 2010 ha avuto avvio la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e successivamente si sono tenute le prime riunioni della Commissione V.I.A.; in data 08/11/2010 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto tutta una serie di chiarimenti ed integrazioni al progetto definitivo ed allo Studio di Impatto Ambientale in merito principalmente ad aspetti idrogeologici e ambientali. L'elaborazione progettuale di tali richieste è stata trasmessa

- al richiedente in data 4 gennaio 2011 e successivamente integrata in data 30 marzo e 18 aprile 2011;
- 4) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
 - 5) in data 29 novembre 2011 la Società ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'avvio del procedimento di esame di accertamento della conformità urbanistica trasmettendo gli elaborati attinenti la localizzazione urbanistica, unitamente alla copia del DEC VIA;
 - 6) in data 15 dicembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha richiesto alla Regione Piemonte (SETIS) il pronunciamento in merito all'accertamento della conformità urbanistica;
 - 7) in data 17 dicembre 2011 la Società ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto definitivo, dandone comunicazione tramite pubblicazione sui quotidiani nonché mediante affissione agli Albi Pretori di tutti i Comuni interessati dal tracciato;
 - 8) in data 31 gennaio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione; il giorno 14 marzo 2012 si è svolta la prima seduta e il giorno 19 aprile la seconda;
 - 9) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
 - 10) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
 - 11) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell'investimento di 644.940 migliaia di euro;
 - 12) in data 10 maggio 2013 la Società Asti-Cuneo ha presentato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti l'istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto VIA del 28 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 adottando nel progetto esecutivo la metodologia di scavo meccanizzato con fresa TBM-EPB in luogo dello scavo tradizionale, come richiesto dal Concedente;
 - 13) in data 28 agosto 2013 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto alla Commissione Tecnica VIA-VAS ed all'Osservatorio Ambientale Regionale la verifica della relativa sussistenza, nonché la valutazione ai fini di un eventuale assoggettamento alla procedura di VIA;
 - 14) in data 11 novembre 2013 la Società Autostrada Asti-Cuneo ha ricevuto la nota del Concedente prot. SVCA-MIT-0008618-P del 21 ottobre 2013, con la quale è stato richiesto che in sede di elaborazione del progetto esecutivo, la larghezza della corsia di emergenza dell'autostrada, nel tratto in galleria, venga modificata da m 3,00 a m 3,75;
 - 15) in data 11 novembre 2013 il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2013-0025629, ha comunicato alla Società Autostrada Asti-Cuneo gli esiti delle valutazioni della Commissione Tecnica VIA/VAS richieste con la nota del 28 agosto 2013, richiedendo alla Società Autostrada

Asti-Cuneo la presentazione di una specifica istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA a causa delle modifiche progettuali apportate al progetto del lotto in oggetto;

- 16) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3589, ha comunicato al Ministero dell’Ambiente ed alla Commissione Tecnica VIA/VAS che l’istanza di assoggettabilità alla VIA comprenderà anche gli elementi di valutazione relativi alla nuova e maggiore larghezza della galleria al fine di consentire l’allargamento della corsia di emergenza da m 3,00 a m 3,75, così come richiesto dal Concedente Ministero;
- 17) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l’aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all’adozione dello scavo meccanizzato ed all’allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;
- 18) in data 20 dicembre 2013, il Ministero dell’Ambiente (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – V.I.A. e V.A.S.), con nota di prot. CTVA-2013-0004594, ha convocato il Ministero dei Beni per le Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, l’Osservatorio Ambientale Asti-Cuneo, il Concedente ed il Concessionario per una riunione, in data 8 gennaio 2014, al fine di definire i dettagli della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA alla luce delle recenti richieste di modifiche progettuali formulate dal Concedente;
- 19) in data 4 aprile 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/853, ha comunicato al Concedente di aver dato avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 20) in data 17 aprile 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/939, ha presentato al Ministero dell’Ambiente ed agli Enti competenti, l’istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) relativa alle modifiche apportate al progetto definitivo sul quale si è espresso il Ministero dell’Ambiente con il DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011;
- 21) in pari data la Società Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto alla pubblicazione dell’istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sugli Albi Pretori on-line dei Comuni interessati dall’opera e sui quotidiani dandone avviso al Ministero dell’Ambiente ed agli Enti competenti con nota prot. U/14/940 del 18 aprile 2014;
- 22) in data 5 giugno 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1296, ha comunicato al Ministero dell’Ambiente ed agli Enti competenti l’avvenuta pubblicazione dell’istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sugli Albi Pretori on-line dei Comuni interessati dal tracciato autostradale, pubblicazioni a seguito delle quali non sono pervenute osservazioni od opposizioni;
- 23) in data 26 giugno 2014 la Regione Piemonte (SETIS), con nota prot. 3249/DB 12.06, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 151, con la quale ha espresso il parere di competenza regionale circa l’assoggettabilità alla VIA relativa alle modifiche apportate al progetto definitivo,

- nel quale si ritiene che le modifiche di cui sopra non comportino impatti tali da alterare il quadro delle valutazioni di cui al DEC-VIA 576 del 28 ottobre 2011;
- 24) in data 25 agosto 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1927, ha presentato al Ministero dell'Ambiente l'istanza di avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012;
 - 25) in data 4 settembre 2014 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2014-0028191, ha trasmesso alla Commissione Tecnica VIA-VAS l'istanza di avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini di dare avvio all'istruttoria;
 - 26) in data 19 gennaio 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0001564, ha approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dal Concessionario, a condizione che sia ottemperata una serie di prescrizioni e che l'esecuzione dei lavori avvenga del rispetto di alcune indicazioni contenute nella determinazione stessa;
 - 27) in data 9 febbraio 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0003546, ha emesso il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA delle modifiche apportate al progetto definitivo del presente lotto, condizionata all'ottemperanza di una serie di prescrizioni;
 - 28) in data 11 marzo 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0006576, ha riavviato il procedimento di Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo alle prescrizioni contenute nel DEC-VIA;
 - 29) in data 1 aprile 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/852, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti la documentazione progettuale aggiornata relativa alla Verifica di Ottemperanza;
 - 30) in data 28 aprile 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/1066, ha trasmesso alla Regione Piemonte (SETIS e Direzione Ambiente) un prospetto illustrativo di riscontro alla prescrizioni contenute nella D.G.R. 20-3910 del 29 maggio 2012.
 - 31) In data 8 luglio 2015 la Regione Piemonte/SETIS con nota prot. 00036576/2015, ha trasmesso gli esiti della Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni regionali;
 - 32) in data 15 luglio 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha trasmesso con nota prot.16680 il parere favorevole alla Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo, subordinato al rispetto delle prescrizioni esecutive generali, di tutela paesaggistica, di tutela archeologica e prevenzione del relativo rischio in esso contenute;
 - 33) in data 3 agosto 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0020379 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000292 del 31 luglio 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal Ministero stesso;

- 34) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell’Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizione impartite dal DEC-VIA;
- 35) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
- 36) in data 17 dicembre 2015 il Concessionario con prot. U/15/3629 ha comunicato ad Concedente DGVCA-MIT l’avvio delle attività propedeutiche ai lavori di realizzazione del Lotto II.6 quali espropri, risoluzione interferenze, monitoraggi ambientali ante-operam e scavi archeologici;
- 37) in data 26 gennaio 2016 con nota U/16/186 il Concessionario ha intimato il Concedente ad approvare il progetto esecutivo del Lotto II.6 pena la costituzione in mora ai sensi dell’art. 117 del D.Lgs. 104/2010;
- 38) in data 10 febbraio 2016 con nota prot. 2121 il Concedente ha riscontrato la suddetta nota del Concessionario richiamando la complessità delle opere ed il difficile contesto idrogeologico in cui si inseriscono le stesse, esponendo la necessità di svolgere un sopralluogo e approfondimenti tecnico-economici e finanziari oltre a rappresentare la situazione di squilibrio economico-finanziario in cui si trova il Concessionario;
- 39) in data 25 febbraio 2016 con nota prot. U/16/475 il Concessionario ha riscontrato la nota prot. 2121 del 10 febbraio 2016 del Concedente ritenendo ormai risolte tutte le problematiche tecnico-ambientali del progetto;
- 40) in data 25 febbraio 2016 con nota prot. U/16/474 il Concessionario ha trasmesso al Concedente una relazione sull’avanzamento delle attività propedeutiche all’avvio dei lavori a seguito della nota U/15/3629 del 17 dicembre 2015;
- 41) in data 26 febbraio 2016 con nota prot. n. 3161 il Concedente, riscontrando la nota della Concessionaria prot. U/16/474 del 25/02/2016, ha rappresentato la necessità che tali attività debbano tenere conto delle determinazioni risultanti dal provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, non ancora avvenuta;
- 42) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:
- sensibile incremento del costo dell’opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitrofe ovvero con contributi pubblici;
 - permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall’incremento del costo dell’opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all’approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell’intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;

- necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell'opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell'opera e del lotto in oggetto;
 - 43) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l'istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente;
 - 44) in data 08 agosto 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha emesso il Decreto n.220 di proroga della validità del DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011 che in data 12 settembre 2017 la Società ha pubblicato sulla G.U.R.I.;
 - 45) in data 30 ottobre 2017 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità per un periodo di due anni;
 - 46) in data 28 novembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20961 ha concesso la suddetta proroga.
 - 47) in data 07 novembre 2018 la Concessionaria Società Autostrada Asti-Cuneo ha inviato con nota prot. n. U/18/2167 l'Istanza di richiesta per ottenere una 2a proroga del tempo di validità del DEC-VIA n. 576 del 28/10/2011 per ulteriori 3 anni;
 - 48) in data 20 novembre 2018 il Ministero dell'Ambiente con nota prot. U.002619, ha inviato una richiesta di perfezionamento atti, con il quale ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale n.1 del 04/01/2018, secondo le modalità del Decreto Direttoriale n.47 del 02/02/2018, in caso di riesame di Provvedimenti di VIA già emanati, dispone il versamento da parte del richiedente del contributo pari al 25% di quanto già versato a suo tempo a titolo di 0,5 per mille;
 - 49) In data 21 dicembre 2018 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC Dg-Abap) con nota prot.33424-P, ha richiesto ad ATCN, relativamente al lotto 6 Roddi -Diga Enel, visto il mutato quadro prescrittivo di tutela, la produzione dei necessari elaborati di verifica di compatibilità con i sopravvenuti livelli di vincolo.
- Al 31 dicembre 2018 sono in corso le attività di verifica della suddetta compatibilità ambientale.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*

- 1) la Società ha inviato il progetto esecutivo al Concedente in data 7 maggio 2010;
- 2) il progetto esecutivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 30 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 27.855 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria, pari a 30.171 migliaia di euro, operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2008 adottato dalla Concessionaria con una riduzione degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 2.742 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto

- presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;
- 3) in data 21 febbraio 2011 la concessionaria ha trasmesso al Concedente una nota con cui si comunicava tra le cause che impedivano all'affidamento dei lavori del lotto in questione, la mancata emissione del certificato di collaudo delle opere della Barriera di Govone realizzata dal Concedente;
 - 4) pur permanendo le cause di cui sopra, in data 4 maggio 2011 sono stati consegnati all'Appaltatore A.C.I S.c.p.A. i lavori relativi ai lotti realizzati da ANAS sul tronco I, allo scopo di non compromettere il completamento funzionale di tale tratta entro il completamento dei lavori di realizzazione dei lotti I.4.3 e I.5;
 - 5) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
 - 6) in data 21 luglio 2012 il Concessionario ha provveduto alla consegna dei lavori Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie – III fase;
 - 7) in data 21 ottobre 2013 il Concessionario ha provveduto alla consegna di ulteriori lavori (impianto fotovoltaico) resisi eseguibili nel corso della realizzazione del lotto stesso (3a fase – Ulteriori Interventi Opere Tronco II);
 - 8) in data 22 ottobre 2013 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/13/3266, ha comunicato al Concedente che il Concessionario stesso si vede obbligato a provvedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, con conseguente richiesta ad Anas del rimborso delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 1227 C.C., ed ha richiesto di provvedere all'approvazione del Progetto Esecutivo trasmesso in data 23 maggio 2013;
 - 9) in data 5 novembre 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 1^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Nella presente Perizia si sono rese necessarie modifiche quantitative e qualitative su alcune opere appaltate, che hanno determinato la necessità di eseguire alcune varianti al progetto originario;
 - 10) con emissione del provvedimento prot. 965 pervenuto al Concessionario il 7 febbraio 2014, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone". Tale provvedimento ha stabilito che la spesa relativa all'intervento sarà anticipata dalla Società Autostrada Asti-Cuneo;
 - 11) in data 28 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 554/99, è stata disposta una sospensione parziale dei lavori di III fase; le opere in variante da eseguire in corrispondenza del centro neve di Govone non possono infatti essere realizzate in quanto non è ancora stata approvata la Perizia di variante n. 1, trasmessa al Concedente in data 23 maggio 2013;

- 12) in data 26 maggio 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1242, ha richiesto ad Anas il preventivo assenso all'addebito dei costi che saranno sostenuti per l'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, così come previsto dal provvedimento del Concedente del 29 gennaio 2014;
 - 13) in data 12 dicembre 2014 il T.A.R. del Piemonte, con sentenza n. 1941/2014, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, annullando il provvedimento stesso limitatamente ai capi impugnati;
 - 14) in data 30 gennaio 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/310, alla luce del mancato riscontro da parte di Anas S.p.A. alla nota dell'8 settembre 2014, ha comunicato l'avvio dei lavori di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, ormai non più procrastinabili, con espressa previsione che la spesa sia posta integralmente a carico di Anas;
 - 15) in data 20 marzo 2015 con la nota Prot-CDG-0036785-P del 20-03-2015 l'Anas S.p.A. comunicava al Concessionario il proprio benestare al riaddebito all'Anas stessa dell'importo relativo al risanamento del fabbricato uffici;
 - 16) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data 12 maggio 2016;
 - 17) in data 8 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla Commissione di Collaudo, il verbale di accertamento dei presupposti per la presa in consegna anticipata delle opere di 3° fase redatto ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
 - 18) in data 6 novembre 2018, il Concedente ha approvato la 1^ perizia di variante inviata in data 5 novembre 2013 per un importo complessivo netto pari a 29.241 migliaia di euro; in data 31 dicembre 2018 sono in corso le attività di collaudo tecnico-amministrativo;
 - 19) l'avanzamento dei lavori al 31.12.2018 è pari a 13.346 migliaia di euro.
- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*
 - 1) la Società ha inviato il progetto definitivo al Concedente in data 29 dicembre 2009, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 59.945 migliaia di euro;
 - 2) il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 21 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 54.925 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 5.020 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. In seguito la Società ha elaborato il progetto esecutivo che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società per un importo complessivo di 59.050 migliaia di euro, è stato trasmesso al Concedente;

- 3) in data 23 maggio 2011 il progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente per un importo netto complessivo di 55.049 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Società, operando la deindicizzazione al 2005 del preziario ANAS 2009 adottato dalla Società ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 4.708 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo; ciò nonostante, in data 27 giugno 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 38.600 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
- 4) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
- 5) in data 19 aprile 2012 il T.A.R. del Piemonte, con sentenza passata in giudicato n. 566/2012, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, annullando il provvedimento stesso limitatamente ai capi impugnati;
- 6) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
- 7) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
- 8) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
- 9) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
- 10) in data 30 settembre 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore hanno sottoscritto un verbale di presa in consegna anticipata delle opere relative al Tronco II, al fine di provvedere alla relativa entrata in esercizio;
- 11) in data 15 aprile 2016 con nota prot. 6278 il Concedente ha provveduto a nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
- 12) in data 22 marzo 2017 con prot. n. U/17/884 è stata trasmessa in approvazione al Concedente la Perizia di Variante tecnica che comporta una riduzione di spesa rispetto al quadro economico di progetto esecutivo, revisionato nei termini delle sentenze pronunciate dal T.A.R. del Piemonte;
- 13) alla data del 31 dicembre 2018 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;
- 14) l'avanzamento dei lavori realizzati al 31.12.2018 è pari a 41.878 migliaia di euro.

- *Galleria Roreto: adeguamento al D.Lgs 264/06*
 - in data 30 novembre 2018 la Società ha dato corso all'avvio degli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 al fine di poter rispettare il termine improrogabile del 30 aprile 2019. Con riferimento alla problematica delle infiltrazioni d'acqua all'interno dei fornici della Galleria, generata da fatti occorsi durante la fase costruttiva della Galleria, sono in corso interlocuzioni con ANAS al fine di definire un accordo che consenta la risoluzione definitiva del fenomeno di percolazione sopra evidenziato.

- *Caselli: Bra/Marene - Alba Ovest / Verduno - Alba Est/Castagnito*
 - 1) in data 12 luglio 2010 la Società ha inviato al Concedente i progetti definitivi dei caselli. Attualmente la società è in attesa dell'istruttoria di approvazione da parte del Concedente.

- *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*
 - 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della "Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra". Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del "Casello di Bra-Marene". L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
 - 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;
 - 3) i lavori sono stati affidati definitivamente ad ACI S.c.p.A.;
 - 4) la consegna degli stessi è avvenuta in data 18 giugno 2012;
 - 5) l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 11 dicembre 2012;
 - 6) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2018 è del 99,17%, pari a 549 migliaia di euro.

- *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
 - 1) In data 27 dicembre 2012 la Società ha trasmesso al Concedente il progetto esecutivo, per un importo complessivo di 1.405 migliaia di euro;
 - 2) in data 15 luglio 2016 con protocollo n. 12217 il Concedente ha emesso il decreto approvativo per un importo netto complessivo pari a 920 migliaia di euro;
 - 3) in data 20 ottobre 2016 il Concessionario ha promosso ricorso al T.A.R. del Piemonte per l'annullamento del decreto approvativo in quanto lesivo degli interessi della Società.
L'intervento non era previsto nell'ambito dell'investimento di cui all'art. 2 c.2 della Convenzione vigente; per tale motivo il decreto poneva la spesa integralmente a carico della Concessionaria - rimanendo esclusa ogni azione di rivalsa - qualora non si trovasse la copertura

finanziaria in fase di aggiornamento del PEF nel successivo periodo regolatorio ai sensi della Delibera CIPE n. 39/2007 art. 5.3;

- 4) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
- 5) in data 14 giugno 2017 la Società Asti - Cuneo ha trasmesso al Concedente con nota prot. n. U/17/1424 la Perizia di variante tecnica in riduzione di spesa;
- 6) in data 05 luglio 2017 è avvenuta l'ultimazione dei lavori con l'emissione di apposito Verbale l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2018 è pari a 738 migliaia di euro di Ultimazione dei Lavori;
- 7) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2018 è pari a 738 migliaia di euro.

Manutenzione autostradale

Nell'anno 2018 gli interventi di manutenzione ordinaria delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione.

Nel corso dell'anno le maggiori risorse organizzative ed economiche, sono state assorbite dalle attività invernali di prevenzione del ghiaccio e di sgombero neve, dalla manutenzione preventiva e di riparazione degli impianti di esazione ed elettrici esistenti, dalle manutenzioni delle pavimentazioni, dalle opere in verde e pulizia e dalle opere di sicurezza relative al rifacimento parziale della segnaletica orizzontale e verticale, recinzioni e barriere di sicurezza.

Si sono resi necessari interventi aggiuntivi per un importo pari a 325 migliaia di euro, rispetto alle previsioni preventivamente comunicate al MIT, per ottemperare alle prescrizioni impartite dall'Ufficio Ispettivo della Concedente ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, nonché per la conservazione delle opere in esercizio. Quanto sopra allo scopo ultimo di assicurare ai nostri utenti di percorrere l'autostrada in condizione di sicurezza come richiesto peraltro dai nostri compiti di concessionario.

Esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2018 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico totale nell'anno 2018, in confronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2018	Anno 2017	%
veicoli leggeri	8.201.324	8.028.299	2,16
veicoli pesanti	2.597.758	2.481.644	4,7
Totale	10.799.082	10.509.943	2,75

Veicoli effettivi (percorrenze totali)	Anno 2018	Anno 2017	%
veicoli leggeri	118.365.090	116.461.101	1,63
veicoli pesanti	38.560.282	36.896.476	4,51
Totale	156.925.372	153.357.577	2,33

Complessivamente il traffico chilometrico totale dell'esercizio evidenzia un aumento del 2,33% ascrivibile all'effetto combinato dei veicoli/Km leggeri (+1,63%) e pesanti (+4,51%).

Per quanto riguarda la composizione del traffico, i veicoli totali considerati convenzionalmente leggeri (classe A) rappresentano il 75,43% del traffico globale ed i veicoli pesanti (classi B-3-4-5) il 24,57%.

Introiti da pedaggi

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell'anno hanno registrato una crescita del 2,95%, pari a 1.008 migliaia di euro, interamente ascrivibile all'aumento del traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di euro)	Anno 2018	Anno 2017	%
veicoli leggeri	11.332	11.125	1,86
veicoli pesanti	8.165	7.814	4,49
Totale	19.497	18.939	2,95

Esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2018, sulla vostra autostrada sono attive complessivamente n. 27 piste di esazione automatiche, di cui n. 15 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 12 piste sul Tronco I Massimini-Cuneo a sistema interconnesso (chiuso).

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel triennio 2016-2018.

Anni	2018 %	2017 %	2016 %
Contanti	15	17	17
Viacard	4	5	5
fast-pay + carte di credito	8	8	8
Telepass	73	70	70
Totale %	100	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo ormai consolidato ad un valore pari al 73% del totale.

Servizio europeo Telepedaggio (S.E.T.)

Relativamente al Servizio Europeo di Telepedaggio, nel corso del 2018 è pervenuta l'attesa pronuncia del Garante per la Privacy relativamente al trattamento delle targhe degli autoveicoli, prerequisite indispensabile per il pedaggiamento sulla base della Percorrenza Reale. La pronuncia positiva da parte del Garante è stata ratificata lo scorso 22 maggio. In conseguenza di tale pronuncia, sono state riavviate le interlocuzioni con l'Ente Concedente relativamente alla necessità di completamento dell'adeguamento delle apparecchiature di esazione sulle tratte autostradali ancora non attrezzate per mancanza di autorizzazione e ad un riscontro in merito all'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Interconnessione che consenta il recepimento della nuova modalità di pedaggiamento con la Percorrenza Reale.

Allo stato attuale si ipotizza un avvio del pedaggiamento con il nuovo metodo per ottobre 2019.

L'interlocuzione con l'operatore DKV ha riscontrato delle difficoltà per via delle modalità di fatturazione da parte delle Concessionarie. Su tale tema, il gruppo SIAS ha svolto una pressante azione di sensibilizzazione all'interno del Comparto, per la definizione di un processo di fatturazione coerente ed applicabile tra tutte le Concessionarie ed i Service Provider.

Tra gli altri operatori che hanno avviato l'iter di certificazione, la società Axxés è quella nella fase più avanzata.

Sicurezza del traffico

Nel corso del 2018 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli Ausiliari della Viabilità, ha registrato una diminuzione del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 49 a fronte di n. 64 del 2017 (fonte dato incidenti 2018 sistema informatico della Centrale Operativa Sincro).

I feriti sono stati n. 22 rispetto a n. 11 del 2017 e si è verificato n. 1 incidente mortale la cui responsabilità è da ascrivere unicamente alla condotta del conducente.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2018, pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Il pattugliamento di tutte le tratte è altresì continuo – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità che hanno due sedi operative, una a Govone ed una a Castelletto Stura.

Sistemi informativi

Il 2018 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento di Sinelec nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza.

In particolare nel corso del 2018, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività:

- sostituzione di pc e notebook obsoleti.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

L'Organismo di Vigilanza ha proseguito la propria attività con il supporto della KPMG Advisory S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di supporto ed assistenza all'Organismo di Vigilanza, per il triennio 2018-2021, a partire dal 2° trimestre 2018 sino al 1° trimestre 2021 (compresa l'attività di reperforming delle attività 262, con controlli a campione).

L'incarico alla società KPMG Advisory rientra nel fondo spese attribuito all'Organismo di Vigilanza, per l'esercizio 2018, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2017, e finalizzato all'attività propria dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al fine di garantire la massima indipendenza ed autonomia di tale Organo.

Si conferma che, con riferimento agli adempimenti posti in essere ex D.Lgs. 231/01 sui modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale (MOG), la Società, ha recepito le procedure redatte ai sensi del D.Lgs. 262/05 recentemente aggiornate sotto il coordinamento della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, nel cui ambito sono disciplinati anche i profili di rischio riferiti ad alcune fattispecie previste dal D.Lgs. 231/01, provvedendo all'aggiornamento del MOG.

Il MOG, così aggiornato, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2018.

Si segnala altresì che la Società ha adottato le policy (i) “omaggi, donazioni e sponsorizzazioni”, (ii) “policy anti-corrruzione”, (iii) “politica diversità ed inclusione”.

Nel corso dell’esercizio 2018 l’Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di “Reporting” agli organi societari sui controlli espletati e ha verificato l’applicazione e l’esito del piano di monitoraggio.

Da tale attività non si sono rilevate criticità.

Internal Audit

La società nel corso dell’esercizio 2018 ha implementato il sistema di controllo interno.

In data 7 gennaio 2019 l’Amministratore Delegato ha nominato quale responsabile Internal Audit della società l’Avv. Silvia De Carlo. La Responsabile Internal Audit verificherà l’operatività e l’idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

Rinnovo ed estensione Sistema di Qualità Aziendale

Si segnala che la Commissione Tecnica dell’Istituto di Certificazione della Qualità - CERTIQUALITY, ha effettuato nel mese di giugno 2018, la visita di rinnovo della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015; la verifica si è conclusa con esito positivo.

L’Istituto di certificazione Certiquality, entro il mese di giugno 2019, effettuerà l’audit di “mantenimento” del certificato in nostro possesso per il triennio 2018-2021.

Informazioni su Ambiente e Personale

Ambiente

Si segnala che nell’ambito della riorganizzazione aziendale, l’Amministratore Delegato, in data 03/08/2018, ha nominato (giusta procura rep 300751 progr. 41074), il Direttore di Tronco geom. Marco Padoan quale “Responsabile in materia ambientale”.

Successivamente, il Direttore di Tronco in data 30/11/2018, ha sub delegato e costituito quale Procuratore speciale il geom. Alberto Martina, conferendogli i relativi poteri di organizzazione, gestione e controllo in ordine all’ambiente, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 81/2008, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009.

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si segnala che la Società ha in corso il rinnovo del contratto di affidamento ad Itinera S.p.A. (a seguito dell’incorporazione per fusione di Interstrade S.p.A) per le attività di manutenzione, comprensive della gestione dei rifiuti prodotti e/o rinvenuti sull’infrastruttura e nelle relative pertinenze.

Si sottolinea che le aree di deposito temporaneo dei rifiuti, site in Bra-Marene, Castelletto Stura e Castagnito, sono state locate, all'impresa controllata, in comodato d'uso gratuito, per le attività di cui sopra.

La Società ha mantenuto in proprio la sola gestione dei rifiuti ferrosi, della carta da macero e dei toner di scarto, provvedendo pertanto alla presentazione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, del Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

La Società mantiene, in accordo alle direttive del Gruppo, la polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società inoltre continua a garantire:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore, mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- gli interventi di ripristino ambientale su aree di pertinenza autostradale oggetto di scariche abusive;
- gli interventi necessari per la messa in sicurezza di emergenza delle aree interessate da sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2018 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2018	2017	variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri	6	6	-
Impiegati	61	59	2
Operai	20	20	-
Totale	88	87	1

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2018 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2017 è di seguito riportato:

	2018	2017	variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri	6	6	-
Impiegati	61	57	4
Operai	21	20	1
Totale	89	85	4

L'anno 2018 ha visto le Direzioni impegnate nel proseguire le politiche organizzative rivolte alla razionalizzazione dei processi di lavoro e ai recuperi di efficienza, attraverso la formazione, la crescita professionale e il coinvolgimento delle risorse umane.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese Controllanti si segnalano:

- prestazioni di servizi e di consulenza manageriale fornite dalla controllante SIAS S.p.A. per un importo di 418 migliaia di euro;
- i finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. hanno generato nell'esercizio interessi per 2.019 migliaia di euro;
- Costi per assicurazione auto addebitati da ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo di 44 migliaia di euro;
- Il finanziamento "Mezzanino" erogato dalla controllante SALT p.A. ha generato nell'esercizio interessi passivi per un importo di 4.110 migliaia di euro;
- Ricavi per "recupero oneri di esazione" addebitati alla controllante SALT p.A. per un importo di 1 migliaia di euro.

Relativamente ai principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla SINA S.p.A., per un importo pari a 262 migliaia di euro contabilizzate nella voce "Beni gratuitamente reversibili"; assistenza tecnica ingegneristica per 44 migliaia di euro; spese per rilievi su segnaletica e pavimentazione, ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte per un importo pari a 558 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti autostradali pari a 1.265 migliaia di euro, prestazioni di "service" nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per 517 migliaia di euro, licenze software per 3 migliaia di euro, anticipi sui lavori di adeguamento della galleria di Roreto per un importo di 151 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo dipendente distaccato per un importo di 109 migliaia di euro e recupero di spese per 4 migliaia di euro;
- prestazioni di servizi ricevute dalla SISTEMI E SERVIZI S.c.a.r.l. per un importo pari a 30 migliaia di euro;
- spese per oneri di esazione addebitati dalla AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per 120 migliaia di euro, addebito costo del personale distaccato per 3 migliaia di euro, ricavi per riaddebito costo del nostro personale distaccato per un importo di 282 migliaia di euro e ricavi per recupero oneri di esazione per 54 migliaia di euro;

- lavori di manutenzione del corpo autostradale e fornitura di beni effettuati dalla SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A. per un importo complessivo pari a 436 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 331 migliaia di euro;
- spese per manutenzione autostrada, Caserma Polstrada di Bra, servizi invernali, pulizia autostrada effettuata da ITINERA S.p.A. per un importo complessivo di 3.469 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 1.100 migliaia di euro. Ricavi per recupero di spese per 19 migliaia di euro;
- interventi di adeguamento COA di Settimo Torinese effettuati da ATIVA S.p.A. per un importo pari a 68 migliaia di euro e recupero oneri di esazione per 62 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti elettrici, di illuminazione e Caserma Polstrada di Bra eseguite da EUROIMPIANTI S.p.A. per un importo di 999 migliaia di euro, lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per 1.461 migliaia di euro e ad anticipi per 400 migliaia di euro. Ricavi per recupero spese pari a 3 migliaia di euro;
- fornitura di sale marino effettuata da AUTOSPED G S.p.A. per un importo di 381 migliaia di euro;
- service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Polizia Stradale (COA) effettuati da SATAP S.p.A. per un importo di 55 migliaia di euro, locazione uffici per 81 migliaia di euro, costi per personale distaccato pari a 346 migliaia di euro e ricavi per riaddebito costo nostri dipendenti distaccati per un importo di 147 migliaia di euro;
- canone gestione call center effettuata da OK-GOL S.r.l. per un importo di 8 migliaia di euro.
- prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.p.A. per un importo complessivo di 739 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l’attività di “direzione e coordinamento” esercitata - ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.A., i citati rapporti intercorsi con la stessa SALT p.A., rilevano anche ai fini dell’informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con “parti correlate”.

Ai sensi dell’articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 25 maggio 2018, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2018-2020, congiuntamente alla controllante Sias S.p.A..

Unitamente alla Autostrada Asti Cuneo S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di Sias S.p.A. le società Satap S.p.A., Salt p.A., Finanziaria di partecipazioni e investimenti S.p.A. con Socio Unico, Autostrada dei Fiori S.p.A., Sav S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana Sp.A. e Sias Parking S.r.l. Unipersonale.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante Sias S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Informativa su liquidazione Iva di Gruppo

La Società, congiuntamente alla controllante SIAS S.p.A., alla SATAP S.p.A. ed alla Società di progetto Autovia Padana, ai sensi del D.M. 13/12/1979, nell'esercizio 2018 ha optato per le procedure di "liquidazione dell'Iva di Gruppo". L'adesione alle procedure comporta che i versamenti periodici (mensili o trimestrali), nonché il conguaglio di fine anno, vadano effettuati dalla Società controllante che procede alla determinazione dell'imposta da versare o del credito maturato in capo al gruppo, sommando algebricamente debiti e crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le Società comprese nel perimetro di consolidamento, quindi, un più accelerato recupero dei crediti IVA.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2018, si precisa che tale indebitamento è parzialmente espresso a "tasso variabile" e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di "strumenti finanziari" di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2018. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interes	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti da controllante Sias	200.000	2.394	150.000	1.948	50.000	446	-	-
Scoperti di conto corrente (**)	9.159	23	9.159	23	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	209.159	2.417	159.159	1.971	50.000	446	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2018 risulta pari a 30 ML di euro

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2018.

Sedi secondarie

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

Fattori di rischio ed incertezze

Per quanto riguarda le misure relative al completamento del “Collegamento autostradale A33” si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Rapporti con l’Ente Concedente”.

Con riferimento al contenzioso di significativo valore si ricorda che la Corte di Cassazione ha cassato nel corso del mese di dicembre 2017 le due sentenze con le quali la Corte d’Appello di Torino aveva rideterminato l’indennità di espropriazione e di occupazione spettante alla società Porta Rossa S.p.A. nell’ambito degli espropri relativi ai lavori di costruzione del lotto I.5

I giudizi sono stati riassunti presso la Corte d’Appello di Torino e sono attualmente in corso. Tali giudizi fanno parte di un’articolata vicenda contenziosa concernente la quantificazione delle indennità di esproprio ed occupazione di terreni di proprietà della Società Porta Rossa S.p.A., che trae origine dall’intervenuta valorizzazione di una parte consistente di tali terreni come agricoli e dalla pretesa dell’espropriato di vedersi riconosciuta un’indennità quantificata applicando, invece, i parametri valevoli per i terreni edificabili.

In riferimento, invece, all’arbitrato con la società A.C.I. S.c.p.a., avente ad oggetto le riserve iscritte dall’appaltatore nell’ambito dei lavori di costruzione del lotto I.4/3 le cui pretese dell’appaltatore ammontano a complessivi euro 21.286.235, si è ancora in attesa del deposito del lodo arbitrale prorogato al giorno 31 marzo 2019.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L’evoluzione della gestione economica dell’esercizio 2019 sarà condizionata dall’andamento del traffico e dagli investimenti da realizzare.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Organo di Amministrativo, previa determinazione della sua durata e del numero dei componenti.

Torino, 26 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Bernardo Magri)

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

Stato Patrimoniale

Importi in euro	31.12.2018	31.12.2017
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	63.959	-
Totale	63.959	
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
- Costo storico	-	-
- Fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile		
2) Impianti e macchinario:		
- Costo storico	-	-
- Fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Costo storico	26.571	26.571
- Fondo ammortamento	(26.322)	(26.178)
Valore netto contabile	249	393
4) Altri beni		
- Costo storico	640.160	534.654
- Fondo ammortamento	(441.118)	(419.052)
Valore netto contabile	199.042	115.602
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	539.160.883	528.382.973
- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)	(200.000.000)
- Anticipi	551.142	-
Totale	339.712.025	328.382.973
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	335.220.000	335.220.000
- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)	(335.220.000)
- Fondo ammortamento finanziario	-	-
Valore netto contabile		
Totale	339.911.316	328.498.968
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	-	-
b) collegate	-	-
c) controllanti	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	965	965
Totale	965	965
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.025.940	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.478.771	20.536.421
Totale	22.504.711	20.536.421
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale	22.505.676	20.537.386
Totale immobilizzazioni	362.480.951	349.036.354

Stato Patrimoniale

Importi in euro	31.12.2018	31.12.2017
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	872.885	647.007
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	872.885	647.007
II Crediti		
1) Verso clienti	1.147.321	1.319.173
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	178.917	643.634
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	721.555	468.552
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	282.049	45.818
- esigibili oltre l'esercizio successivo	248.154	501.381
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	293.686	289.978
- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
6) Verso società interconnesse	4.716.318	4.994.666
Totale	7.638.000	8.313.202
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	175.262	1.367.898
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	782.771	568.573
Totale	958.033	1.936.471
Totale attivo circolante	9.468.918	10.896.680
D Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	110.196	161.951
Totale	110.196	161.951
TOTALE ATTIVO	522.060.065	510.094.985

Stato Patrimoniale

Importi in euro		31.12.2018	31.12.2017
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	270.211	213.027
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate:	-	-
	- Riserva straordinaria	-	-
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserve disponibili	3.557.310	2.470.807
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	3.557.310	2.470.807
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(1.352.246)	(1.352.246)
IX	Utile (perdita) di esercizio	1.890.586	1.143.686
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
Totale		204.365.861	202.475.274
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.700.000
	- Altri fondi	570.000	662.000
Totale		6.270.000	6.362.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.153.814	1.132.059
D Debiti			
1)	Obbligazioni	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	22.581.227	18.471.226
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000.000	60.000.000
4)	Debiti verso banche	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.182.192	4.428.020
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	6.145.753	6.109.775
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	150.287.847	50.428.704
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000.000	150.125.975
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.313.786	8.623.192
12)	Debiti tributari:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	149.946	276.352
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.241	337.595
14)	Altri debiti:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.424	1.139.697
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	168.436	162.280
Totale		310.248.852	300.102.816
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	-	-
b)	Risconti passivi	21.538	22.836
Totale		21.538	22.836
TOTALE PASSIVO		522.060.065	510.094.985

Conto Economico

Importi in euro	31.12.2018	31.12.2017
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	20.727.666	20.133.360
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.824.304	7.108.168
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	1.127.362	974.252
b) Contributi in conto esercizio	36.312	38.793
Totale	28.715.644	28.254.573
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(820.941)	(401.341)
7) Per servizi		
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(7.435.194)	(7.213.305)
b) Altri costi per servizi	(3.305.158)	(3.360.886)
Totale	(10.740.352)	(10.574.191)
8) Per godimento di beni di terzi	(249.869)	(314.411)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(4.257.624)	(4.174.671)
b) Oneri sociali	(1.302.628)	(1.284.828)
c) Trattamento di fine rapporto	(319.000)	(319.274)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(79.556)	(75.539)
e) Altri costi	(70.085)	(455.448)
Totale	(6.028.893)	(6.309.760)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.762)	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(51.502)	(41.204)
- ammortamento finanziario	-	-
Totale	(55.264)	(41.204)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale	(55.264)	(41.204)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	225.878	(84.294)
12) Accantonamenti per rischi	-	(30.000)
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	(5.700.000)	(5.700.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.200.000
c) Altri accantonamenti	-	-
Totale	-	(500.000)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(2.086.933)	(2.026.962)
b) Altri oneri	(258.390)	(194.622)
Totale	(2.345.323)	(2.221.584)
Totale	(20.014.764)	(20.476.785)
Differenza tra valore e costi della produzione	8.700.880	7.777.788

Conto Economico

Importi in euro	31.12.2018	31.12.2017
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) Da imprese controllate	-	-
b) Da imprese collegate	-	-
c) Da imprese controllanti	-	-
d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) Da altre imprese	-	-
Totale	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- Da altre imprese	434.259	516.360
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- Da Istituti di credito	562	7.121
- Da altri	254	600
Totale	435.075	524.081
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	(6.127.447)	(6.287.586)
d) Verso Istituti di credito	(20.990)	(21.871)
e) Verso altri	(1.222)	(143)
f) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Totale	(6.149.659)	(6.309.600)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili	-	-
b) Perdite	-	-
Totale	-	-
Totale	(5.714.584)	(5.785.519)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
c) Di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale	-	-
Risultato prima delle imposte	2.986.296	1.992.269
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(1.098.365)	(1.053.405)
b) Imposte differite/anticipate	(16.996)	(301.579)
c) Imposte esercizi precedenti	19.651	506.401
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
Totale	(1.095.710)	(848.583)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.890.586	1.143.686

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2018	31.12.2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.890.586	1.143.686
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.762	-
- immobilizzazioni materiali	51.502	41.204
- beni gratuitamente devolvibili	-	-
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.700.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(5.700.000)	(5.200.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	21.755	(61.974)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(92.000)	230.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(6.127.447)	(6.276.731)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(4.251.842)	(4.423.815)
Variazioni del capitale circolante netto	5.590.146	636.989
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.338.304	(3.786.826)
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	16.996	301.579
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.355.300	(3.485.247)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(67.721)	-
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(134.798)	(58.911)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(5.201.605)	(3.980.838)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	31.710	(4.226)
Contributi in conto capitale incassati		-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		4.725
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	-	-
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.372.414)	(4.039.250)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	4.754.172	(20.503.773)
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	(2.000.000)	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	284.504	(908.281)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante		30.000.000
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		-
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.038.676	8.587.946
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(978.438)	1.063.449
Disponibilità liquide iniziali	1.936.471	873.022
Disponibilità liquide finali	958.033	1.936.471

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/pagati nel periodo	(1.854.994)	(1.560.745)
(Imposte sul reddito) pagate nel periodo	777.404	(1.080.859)
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Nota
Integrativa

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della *“sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono suddivise fra beni non depreciable e beni gratuitamente depreciable.

I beni non depreciable, costituiti da mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non depreciable sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

- 10% baracche e costruzioni leggere
- 12% mobili, attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche, telefoni cellulari
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 20% impianti radiotelefonici
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada

I beni gratuitamente depreciable sono riferiti alle immobilizzazioni in corso e acconti relative ai lavori in appalto per la costruzione del cespite autostradale, a spese per studi e progettazioni, spese legali e consulenze, spese generali, spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze e di monitoraggio ambientale, spese relative alla Direzione Lavori in fase di esecuzione, spese relative al piano cave, spese relative agli scavi e alle attività di

supporto per l'archeologia, spese relative agli impianti di esazione, allacciamenti e la capitalizzazione dei costi del lavoro e degli oneri accessori del personale relativi alla struttura dei Servizi tecnici, direttamente imputabili agli investimenti, altri costi accessori all'autostrada, nonché gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili assicura l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla Società e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti classificati nell'Attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, i ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo dalle quote di competenza dello Stato e/o ANAS S.p.A.. Eventuali componenti positivi o negativi di entità o incidenza eccezionali sono riportati in nota, come previsto dall'art. 2427 comma 1, n. 13 del c.c..

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 8 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce al 31 dicembre 2018 è pari a 64 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2017). L'incremento della voce pari a 64 migliaia di euro è relativo alla quota di competenza della società dei costi per l'adeguamento all'uso specifico dei locali del Centro Operativo Autostradale (COA) posto alle dipendenze della Polizia Stradale per il Piemonte e Valle d'Aosta.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 339.911 migliaia di euro (328.499 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 51,5 migliaia di euro e disinvestimenti netti dell'anno per complessivi 29 migliaia di euro.

Relativamente alle tipologie di costo comprese in ciascun gruppo delle immobilizzazioni, si precisa quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce pari a 249 euro (393 euro al 31 dicembre 2017) si riferisce alle attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada ed altre attrezzature varie.

Altri beni

La voce "Altri beni", pari a 199 migliaia di euro (116 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce “*Immobilizzazioni in corso*” (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 339.712 migliaia di euro (328.383 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) è iscritta al netto del contributo ANAS pari a 200.000 migliaia di euro (200.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso dell’esercizio 2018 gli investimenti effettuati risultano pari a 4.650 migliaia di euro, oltre agli oneri finanziari capitalizzati pari a 6.127 migliaia di euro.

Il contributo maturato sull’opera in costruzione risulta interamente incassato.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall’autostrada in esercizio ed al momento riguardano esclusivamente le tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società.

A tal riguardo si segnala che tale voce risulta pari a zero poiché in precedenza si è provveduto alla riclassifica del valore relativo alle suddette tratte (335.220 migliaia di euro) al netto di un fondo rettificativo di pari importo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’allegato n. 2.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata predisposta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (allegato n. 2.1)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2018 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto riguarda esclusivamente i “*Crediti verso Altri*” e più precisamente i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze e le garanzie collaterali alla polizza fidejussoria di gestione operativa volturata da Salt p.A. nel corso dell’esercizio 2008.

Nel corso dell’esercizio 2018 è stata stipulata una polizza di capitalizzazione di 2 milioni di euro, della durata di 15 anni, con la compagnia Reale Mutua in sostituzione di quella scaduta con la compagnia Generali Italia - di pari importo - che è stata rimborsata nel mese di gennaio 2019.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Altri imprese	22.505	2.026	-	20.479
Totale	22.505	2.026	-	20.479

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2018	2017
Materie prime, sussidiarie, consumo	873	647
Totale	873	647

Materie prime, sussidiarie, consumo

Trattasi di scorte di materiale presenti nei magazzini sociali utilizzate per pronto impiego su autostrada e pertinenze. L'incremento è relativo a maggiori acquisti di sale a seguito delle numerose nevicate che si sono avute nei mesi di gennaio e febbraio.

Il valore delle rimanenze è stato adeguato al costo medio ponderato delle stesse.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 1.147 migliaia di euro (1.319 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I “*crediti verso controllanti*” sono relativi, principalmente, al c.d “consolidato fiscale” trasferito alla controllante SIAS S.p.A. ed al credito riveniente dalla presentazione dell’istanza di rimborso IRES, per la mancata deduzione, dall’IRAP, delle spese per il personale dipendente e assimilato, così come disposto dall’articolo 2, comma 1-quater, Decreto-legge n. 201/2011.

I crediti “*verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti*” risultano pari a 722 migliaia di euro (469 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono quasi esclusivamente ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a 530 migliaia di euro (547 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), riguardano crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all’esercizio in corso. Un importo pari a 248 migliaia di euro ha scadenza oltre l’esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2018	2017
<i>A) Entro l'esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	209	93
Verso debitori vari	85	197
Totale A	294	290
<i>B) Oltre l'esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	50	50
Totale (A+B)	344	340

La voce “*Altri crediti*” accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare e anticipi riconosciuti a fornitori.

Crediti verso Società interconnesse

La voce di 4.716 migliaia di euro (4.995 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell’esercizio, per pedaggi incassati da altre concessionarie interconnesse per conto della società.

Ai sensi dell’articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Anno	2018	2017
Depositi bancari/postali	175	1.368
Denaro e valori in cassa	783	568
Totale	958	1.936

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2018	2017
Risconti attivi	110	162
Totale	110	162

I risconti attivi pari a 110 migliaia di euro (162 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, assicurazioni, oneri bancari, abbonamenti, utenze.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 7) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2018, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 270 migliaia di euro (213 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2017 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 13 aprile 2018.

ALTRE RISERVE DISPONIBILI

Tale voce ammonta a 3.557 migliaia di euro (2.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). La variazione in aumento è dovuta all'assegnazione della residua parte dell'utile 2017 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 13 aprile 2018.

UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO

Tale voce, pari a negativi 1.352 migliaia di euro (-1.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), risulta invariata ed accoglie le perdite degli esercizi precedenti.

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile d'esercizio pari a 1.890 migliaia di euro (1.144 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Anno	2018	2017
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700	5.700
Fondo per rischi ed oneri	570	662
Totale fondo rischi ed oneri	6.270	6.362

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Tale voce pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), come già indicato nei criteri di valutazione, è istituita a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. L'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2018, ammonta a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), l'utilizzo, rappresentato dagli interventi manutentivi dell'anno, è pari a 5.700 migliaia di euro (5.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Altri fondi

La voce presenta un saldo di 570 migliaia di euro (662 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e comprende principalmente:

- fondo rischi stanziato in precedenti esercizi per un importo pari a 432 migliaia di euro a fronte di minori manutenzioni effettuate nel quinquennio 2008-2012;
- fondo rischi stanziato per oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse effettuati sulla base di accordi sindacali siglati nell'esercizio precedente pari a 87 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2018 tale voce ammonta a 1.154 migliaia di euro (1.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2017	1.132
Rivalutazione	23
Utilizzo Fondo	(137)
Accantonamento esercizio	136
Saldo al 31 dicembre 2018	1.154

DEBITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza, tutti i debiti rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Debiti verso soci

Tale voce ammonta a 82.581 migliaia di euro (78.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) si riferisce a debiti nei confronti della controllante SALT p.A. e più precisamente sono relativi:

- al parziale utilizzo del finanziamento “Mezzanino” concesso dalla controllante per un ammontare complessivo pari a 95 milioni di euro ed utilizzato per un importo pari a 60.000 migliaia di euro;
- alla quota di interessi maturati al 31 dicembre 2018 sul predetto finanziamento, per 22.581 migliaia di euro.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2018	2017
c/c passivi	9.182	4.428
Totale	9.182	4.428

La voce comprende gli scoperti di conto corrente a fronte delle linee di credito ordinario accordate dal sistema bancario.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 6.146 migliaia di euro (6.110 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e di manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio. La voce risulta pressochè in linea con i valori degli esercizi precedenti.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 210.602 migliaia di euro (209.178 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferisce – principalmente - a debiti nei confronti della Capogruppo SIAS S.p.A. e più precisamente:

- ai finanziamenti infragruppo concessi alla Società per 200.000 migliaia di euro (di cui 50.000 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo);
- al debito nei confronti della stessa per la quota di oneri finanziari maturati al 31 dicembre 2018 sui predetti finanziamenti per 119 migliaia di euro;
- a debiti di natura commerciale per 169 migliaia di euro.

Nel mese di dicembre del 2018 la SIAS S.p.A. ha erogato un finanziamento per 50 milioni di euro; tale erogazione è stata interamente utilizzata per rimborsare, alla naturale scadenza, un finanziamento di pari importo concesso in esercizi precedenti dalla controllante SIAS S.p.A..

La restante parte pari a 10.314 migliaia di euro si riferisce ai debiti nei confronti delle società “sottoposte al controllo delle controllanti” e sono relativi principalmente alle attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi rese alla nostra Società.

Debiti tributari

I “*debiti tributari*” ammontano a 150 migliaia di euro (276 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono per 149 migliaia di euro ai debiti per IRPEF dipendenti, professionisti e collaboratori e per 1 migliaia di euro al debito IRAP dell’esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 335 migliaia di euro (338 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2018 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Tale voce pari a 1.084 migliaia di euro risulta così dettagliata:

Anno	2018	2017
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	15	15
Debiti verso dipendenti	369	365
Canone di concessione	374	363
Altri	326	397
Totale	1.084	1.140

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 168 migliaia di euro (162 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società per conto di altre concessionarie.

Ai sensi dell’articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCOINTI

La voce “*Risconti passivi*” riguarda esclusivamente i ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 20.728 migliaia di euro (20.133 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così composti:

Anno	2018	2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	19.497	18.939	558
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	1.195	1.162	33
Canoni attivi	39	40	(1)
Rettifiche di ricavi	(3)	(9)	6
Totale ricavi del settore autostradale	20.728	20.132	596

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (+2,95%) è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi di traffico e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+2,34%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2018.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 6.824 migliaia di euro (7.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro del personale inerente la struttura della Direzione Tecnica per un ammontare pari a 697 migliaia di euro (831 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e dalla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per un ammontare pari a 6.127 migliaia di euro (6.277 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Altri ricavi e proventi

Tale voce risulta così composta:

Anno	2018	2017
Risarcimenti danni	171	139
Recupero costi esazione da Società interconnesse	119	118
Recupero oneri di procedura per T.E.	227	191
Sopravvenienze attive	25	37
Recupero costi di personale	538	452
Ricavi per addebiti diversi	10	7
Altri	37	30
Totale	1.127	974
Contributi in c/esercizio	36	39
Totale	1.163	1.013

La voce “*altri ricavi e proventi*” pari a 1.163 migliaia di euro (1.013 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) evidenzia un aumento rispetto all’esercizio precedente di 150 migliaia di euro dovuto principalmente ad un maggior recupero di costi per il personale e di corrispettivi per oneri su transiti eccezionali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2018	2017
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	224	105
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	212	187
Sale	381	100
Spese complementari al lavoro	4	9
Totale	821	401

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” fanno registrare un incremento dovuto essenzialmente ad una maggiore scorta di materiali e di sale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2018	2017
<i>Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili (a)</i>		
Manutenzione	5.744	5.628
<i>Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:</i>		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	413	396
Servizi invernali	843	819
Trasposto valori	46	46
Assicurazioni autostrada	212	212
Altri minori	177	112
Totale a)	7.435	7.213
<i>Altri costi per servizi (b)</i>		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	52	56
Elaborazioni meccanografiche	427	362
Assicurazioni	148	164
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	295	470
Altri costi del personale	535	532
Consulenze e prestazioni professionali	558	474
Utenze diverse	794	799
Lavori su tratte di proprietà ANAS	8	7
Altri	488	497
Totale b)	3.305	3.361
Totale (a + b)	10.740	10.574

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 250 migliaia di euro (314 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è così composta:

Anno	2018	2017
Canoni di locazione immobili	13	14
Canoni di noleggio	158	168
Altri Canoni	79	132
Totale	250	314

La voce "Canoni di noleggio" riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta:

Anno	2018	2017
Salari e stipendi	4.258	4.175
Oneri sociali	1.303	1.285
Trattamento di Fine Rapporto	319	319
Trattamento di quiescenza e simili	79	76
Altri costi	70	455
Totale	6.029	6.310

La voce nel precedente esercizio accoglieva la stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per un importo pari a 336 migliaia di euro.

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari a 319 migliaia di euro è ascrivibile per 23 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2018 e per 296 migliaia di euro al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

		2018	2017	Media 2018	Media 2017
Dirigenti	n.	1	2	1	2
Quadri	n.	6	6	6	6
Impiegati	n.	61	57	61	59
Operai	n.	21	20	20	20
Totale	n.	89	85	88	87

Nell'organico al 31 dicembre 2018 sono compresi n. 22 dipendenti part-time di cui 15 esattori e 7 operai (6 esattori e 6 operai con contratto a termine).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 55 migliaia di euro (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono alle seguenti partite (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2018	2017
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	4	-
Concessione licenze e marchi		-
Altre		-
Totale a)	4	-
Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni	51	41
Totale b)	51	41
Totali (a + b)	55	41

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo positivo pari a 226 migliaia di euro (negativo 84 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce pari a zero migliaia di euro (500 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e dall'utilizzo per le attività di manutenzione effettuate nell'esercizio per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.200 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2018	2017
Canoni		
- Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	467	454
- Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	1.195	1.162
- Canone di concessione di sola gestione	390	378
- Canone sub-concessioni	35	33
Totale (a)	2.087	2.027
Altri oneri:		
- Costi ed oneri diversi	158	156
- Imposte e tasse	13	14
- Sopravvenienze di natura ordinaria	87	25
- Totale b)	258	195
- Totale (a + b)	2.345	2.222

La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

Il "sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli "oneri diversi di gestione" e risulta in lieve aumento, in linea con l'andamento del traffico; tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il “canone di sub concessione” è costituito dalla quota riconosciuta, all’Ente concedente (e definita convenzionalmente), relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2018	2017
<i>a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u></i>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	433	516
<i>d) <u>Proventi diversi dai precedenti</u></i>		
Interessi attivi bancari	1	7
Altri	1	1
Totale (a + d)	435	524

La voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2018	2017
<i>c) <u>Verso Imprese controllanti</u></i>		
-Interessi ed altri oneri	6.127	6.288
<i>d) <u>Verso banche</u></i>		
- Interessi su c/c e spese	21	22
Totale verso banche	21	22
<i>e) <u>Verso altre imprese</u></i>		
-Altri	2	-
Totale verso altre imprese		-
Totale (c + d + e)	6.150	6.310

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” è riferibile per 4.110 migliaia di euro agli interessi maturati a seguito del parziale utilizzo pari a 60.000 migliaia di euro del finanziamento “Mezzanino” di 95 milioni di euro concesso dalla controllante Salt p.A. e per 1.944 migliaia di euro a interessi maturati a seguito dell’integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi dalla Capogruppo Sias S.p.A. per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro. La restante parte pari a 73 migliaia di euro riguarda la quota di commissioni di up-front fee relativa ai suddetti finanziamenti infragruppo.

Gli interessi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili risultano pari a 6.127 migliaia di euro (6.277 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce ammonta a 1.096 migliaia di euro (849 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- Imposte correnti 1.098 migliaia di euro (1.053 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).
- Imposte differite passive comprensive del “rigiro” relativo ad imposte differite ed anticipate stanziare in esercizi precedenti per un importo negativo pari a 17 migliaia di euro (negativo pari a 302 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- Imposte relative agli esercizi precedenti per un importo positivo pari a 20 migliaia di euro (positivo pari a 506 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 14).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) destinazione del risultato, (vii) eventi successivi alla chiusura del bilancio e (viii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fidejussioni

Tale voce, pari a 81.073 migliaia di euro - invariata rispetto all'esercizio precedente - si riferisce per un importo pari a 60.782 migliaia di euro (60.782 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte pari a 20.291 migliaia di euro risulta anch'essa invariata e riguarda la cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale, in riferimento alla quale sono presenti garanzie collaterali iscritte alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" e a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2018	2017
Compensi ad Amministratori	196	168
Compensi ai Sindaci	75	88

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2018	2017
Revisione contabile bilancio di esercizio	9	7
Revisione contabile limitata relazione semestrale	1	1
Procedure di revisione concordate su trimestrali	1	2
Totale	11	10

(iv) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 8 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(v) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vi) Proposta di destinazione del risultato

Vi proponiamo di ripartire il risultato come segue:

– utile netto dell'esercizio 2018	1.890.586
– 5% a "Riserva Legale" ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 2430 c.c.	94.529
– copertura delle perdite di esercizi precedenti	<u>1.352.246</u>
– residuo	<u><u>443.811</u></u>

che Vi proponiamo di trasferire alla voce A VI "Altre riserve – Riserve disponibili"

(vii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Si segnala che in data 31 gennaio 2019, la SIAS S.p.A. ha erogato un finanziamento per 50 milioni di euro della durata di 18 mesi; tale erogazione è stata interamente utilizzata per rimborsare, alla naturale scadenza, il finanziamento di pari importo concesso in esercizi precedenti dalla controllante SIAS S.p.A..

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi con riferimento ai singoli argomenti non si segnalano nuovi avvenimenti di particolare influenza sull'attività ordinaria registrati in questa prima parte dell'anno 2019.

(viii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società SIAS S.p.A. con sede in Torino, Via Bonzanigo n. 22. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2017).

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" erogati alla Società nell'esercizio 2018 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo in euro
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - G.S.E.	Contributo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	68.176

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Materiali”.
 - 2.1 Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di “Patrimonio netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.
7. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2018 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018.
8. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
10. Prospetto di traffico per classe di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.
14. Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva per gli esercizi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.
15. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2017) della controllante SALT p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.

Torino, 26 febbraio 2019

per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
(Ing. *Bernardo Magri*)

Allegato I

Asfi Cuneo S.p.A.

Proprietà delle partecipazioni controllate della "Rovetolucina con accomandi" (gruppo economico di Asfi)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo iniziale	Plus valore (Assest)	Costo finale	Partecipazioni acquisite (per Assest)	Plus valore (Assest) 2018	Costo finale (Assest)	Costo iniziale (Assest)	Plus valore (Assest)	Costo finale (Assest)
Costo di acquisto e di acquisto nuovo	72		72			72		72	
Costo di sviluppo									
Costo di acquisto secondario e di acquisto di nuove partecipazioni									
Costo di acquisto di nuove partecipazioni									
Ammortamento									
Trasferimento in costo di acquisto									
Altre variazioni finanziarie	133	0180	0303			0303		0303	
Totale	205	0180	0385	08	00	046	00	046	

Allegato 2

Asfi Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei dati della "Finanziaria consolidata" rispetto ai dati di base

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Cassa Scelta	Debiti (Ammort.)	Credito (Ammort.)	Sola bilabile	Acquisizi Cassa	Riduzione (Finanziaria)		Debiti (Ammort.)	Credito (Ammort.)	Cassa Scelta	Debiti (Ammort.)	Credito (Ammort.)	Sola bilabile
						Ammortamenti	Finanziaria						
1) Debiti consolidati													
2) Impianti e Materiali													
3) Attrezzature materiali immobiliari	34	(36)							36	(36)			
4) Altri immobilizi	47	(124)		116	116	(24)	38	(27)	67	(48)			149
Totale	81	(160)		116	116	(24)	38	(27)	67	(67)			149
5) Finanziamento a lungo termine													
6) Impianti e Materiali													
7) Attrezzature materiali immobiliari	130.115			(82.145)	4.671				(81.785)				(81.785)
8) Altri immobilizi	(8.223)			48.238	8.227				34.235				34.235
9) Altri immobilizi immobiliari	(1.200.000)			(200.000)					(200.000)				(200.000)
Totale	120.692			326.143	13.125				329.112				329.112
10) Impianti e Materiali													
11) Impianti e Materiali													
12) Attrezzature materiali immobiliari	114.251			114.250					114.250				114.250
13) Altri immobilizi immobiliari	(174.225)			(174.220)					(174.220)				(174.220)
Totale	(59.974)			(59.970)	(59.974)				(59.974)				(59.974)
Totale	120.692	(160)		326.143	11.461	(24)	38	(27)	34.235	(67)			304.811

Autotrada Asti Cuneo S.p.A.

Procedura negoziata degli investimenti in beni strutturali
(art. 179 del regolamento di attuazione)

Allegato 2.1

Data	Descrizione	Spesa Complessiva a fine 01.03.2017				Spesa nel solo anno 2018				Spesa Complessiva al 31.12.2018			
		Lavori	Somma a disposizione	Finiva	Lavori	Finiva	Somma a disposizione	Finiva	Lavori	Somma a disposizione	Finiva	Lavori	Somma a disposizione
Torino I - (17)	Torino Cavallero Strada - Concorso	130.000	38.306	138.340		14			130.000	38.306			138.340
Torino I - (1)	Torino SS 311	90.000	37.360	113.360		0			90.000	37.360			113.360
Torino I - (8)	Circoscrizioni Cuneo		1.840	1.840						1.840			1.840
Torino II - (8)	Road - Diga Eral	640	40.748	10.997		2.987			640	51.335			52.084
Torino II - (1)	Torino - Both		6.911	6.911						6.911			6.911
Torino II - (16) - (16)	Arbi - both d'ora	38.000	3.064	11.104		191			38.000	3.193			31.193
Torino II - (15)	Arbi Cuneo - Rocca Salluziana		1.648	1.648						1.648			1.648
Opere completamenti	Caselle - Baulizza di Cuneo	24.000	22.161	46.200		36			24.000	22.207			46.200
Opere completamenti	Impugn di Inso	11.000	9.160	31.018		1.008			11.000	10.468			31.018
	SUBTOTALE INVESTIMENTI	307.000	120.737	528.953		10.778			307.000	201.551			530.712
Operazioni finanziarie	Operazioni finanziarie		48.238	48.238		6.127				54.365			54.365
Altri									591	591			591
	TOTALE INVESTIMENTI	307.000	170.737	578.380		16.778			307.591	256.507			585.668

Allegato 2

Asfi Cuneo S.p.A.

rispetto dell'ammontare del costo unitario "Decessi/Variazioni/Alimenti" rispetto ai sigletti di base)

Descrizione	Stato iniziale		Mutazioni/Variazioni		Stato finale	
	Costo Contabile	Valore Contabile	Incremento/Decremento	Costo Contabile/Incremento/Decremento	Costo Contabile	Valore Contabile
Passivo						
Partecipazioni						
Debiti verso il fisco						
Debiti verso banche						
Debiti verso fornitori						
Debiti verso soci/azionisti						
Altri debiti						
Totale	0	0			0	0
Attivo						
Uscite						
Uscite verso il fisco						
Uscite verso banche						
Uscite verso fornitori						
Uscite verso soci/azionisti						
Altri debiti						
Totale	0	0			0	0
Passivo/Attivo						
Uscite verso il fisco						
Uscite verso banche						
Uscite verso fornitori						
Uscite verso soci/azionisti						
Altri debiti						
Totale	0	0			0	0

Allegato 4

ASTI CUNEO S.p.A.										
Previdenza integrativa per i dipendenti in regime di Esodo										
Descrizione	Partecipazioni		Titoli emessi		Rendimenti		Rendimenti		Rendimenti	
	Quote	(Rendimenti)	Quote	(Rendimenti)	Quote	(Rendimenti)	Quote	(Rendimenti)	Quote	(Rendimenti)
Titoli										
Non	1		1		1		1		1	
CONCORSO ACCREDITAMENTO										
Quote	1		1		1		1		1	
Totali Partecipazioni	1		1		1		1		1	

Allegato 2

Asti Cuneo S.p.A.									
Rendiconto economico per competenza al 31 dicembre 2018									
Descrizione dell'attività	Categoria	Codice	Capitale sociale	Valore contabile	Valore di bilancio	Data di acquisizione	Percentuale di partecipazione	Valore contabile	Valore di bilancio
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE S.p.A.	AZIENDE	0000000000	104	000	000	30/12/2018	2%	0	0
									1

AL-0006

Asti Cuneo S.p.A.

Analisi della variazione nei conti di Patrimonio Netto (per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018) (espressi in migliaia di Euro)

Descrizione della voce	CONTI DA SOCIETÀ	AVANZO CONTABILIZZAZIONE	AVANZO DI SPALTIMENTO	AVANZO ESAGALE	AVANZO STATISTICO	AVANZO SERRIE	RESERVE PER RISCHI E CONTROINDICAZIONI FINANZIARIE	TITOLI OPERATIVI (MIGLIAIA DI EURO)	AVANZO DEMERITO	RESERVA SOCIETARIA ACCUMULATA	TOTALE
	4	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	300.000			146	1	1.177	946	0.353	1.362		300.353
2017											
Assegnazione alla riserva di cui a monte (44100_00 - Conto di Bilancio)				78		1.284			(1.362)		
Utili esercizi 2017									1.144		1.144
SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	300.000			224	1	2.471	946	0.353	1.144		302.478
2018											
Assegnazione alla riserva di cui a monte (44100_00 - Conto di Bilancio)				24		(488)			(1.144)		
Utili esercizi 2018									1.368		1.368
SALDO AL 31 DICEMBRE 2018	300.000			278	1	2.283		0.353	1.368		302.994

(*) Il totale coincide con il dato di bilancio dopo l'operazione di rettifica.

Allegato 7

Assti Cuneo S.p.A.

Atto di ripartizione e distribuzione dell'utile netto di esercizio 2018 a favore dell'assemblea straordinaria del 10 dicembre 2018

(in migliaia di euro)

Natura e descrizione delle voci di Partecipazioni Nazionali	Importo al 31/12/2018	Posibilità di immissione	Quota disponibile	Ripartizione delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per esportazioni giuridiche	Per riacquisto di capitale	Per altre riacquisto
Capitale sociale (*)	200.000					
Riserve di capitale						
Riserva di sovrappiù azioni		A, B, C	0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			0			
Riserva di distribuzione		A, B, C (*)	0			
Riserva per acquisto azioni proprie			0			
Riserve di utili						
Riserva legale	270	B	0			
Riserva di valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B				
Altre riserve disponibili	3.555	A, B, C	3.555			
Utili portati a nuovo		A, B, C	0			
Riserva per ripartizione di esportazioni del titolo finanziario stesso						
Totale	203.825		3.555	0	0	0
Quota non distribuibile			3.555			
Residua quota distribuibile						

Legenda:

- A - per aumento di capitale;
- B - per esportazione passiva;
- C - per altre operazioni.

(*) Il capitale sociale al 31/12/2018 risulta pari a 200.000 migliaia di euro.

(**) In caso di distribuzione si avrà, nel numero di azioni assegnate ai soci, l'effetto di conferire alle azioni in oggetto il voto di riferimento.

Allegato 8

Asti Cuneo S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Sias S.p.A.	200.000	150.000	50.000
TOTALE GENERALE	200.000	150.000	50.000

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 9

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2018	2017	2016
Gennaio	8.272.820	7.847.022	7.322.046
Febbraio	7.765.361	7.743.337	7.471.469
Marzo	9.008.208	9.071.788	8.756.562
Aprile	9.627.150	9.515.534	8.695.215
Maggio	9.958.003	9.786.587	9.325.732
Giugno	10.138.693	10.113.700	9.015.600
Luglio	11.242.869	11.383.788	10.448.535
Agosto	9.505.843	9.326.683	8.649.061
Settembre	10.614.241	10.425.813	9.641.694
Ottobre	11.318.583	11.289.029	10.489.635
Novembre	10.322.532	9.971.719	9.257.495
Dicembre	9.722.248	9.089.811	8.838.201
TOTALE	117.496.551	115.564.811	107.911.245

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2018	2017	2016
Gennaio	2.860.627	2.422.273	2.180.439
Febbraio	2.797.254	2.608.654	2.562.631
Marzo	3.165.851	3.097.214	2.798.025
Aprile	2.973.515	2.752.454	2.736.470
Maggio	3.486.254	3.403.043	2.954.135
Giugno	3.276.756	3.271.897	2.768.208
Luglio	3.409.425	3.251.709	2.882.788
Agosto	2.769.658	2.768.355	2.400.655
Settembre	3.408.754	3.457.086	3.116.691
Ottobre	3.832.961	3.541.681	3.079.742
Novembre	3.409.094	3.274.659	2.964.953
Dicembre	2.787.905	2.697.797	2.592.001
TOTALE	38.178.054	36.546.822	33.036.738

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2018	2017	2016
Gennaio	11.133.447	10.269.295	9.502.485
Febbraio	10.562.615	10.351.991	10.034.100
Marzo	12.174.059	12.169.002	11.554.587
Aprile	12.600.665	12.267.988	11.431.685
Maggio	13.444.257	13.189.630	12.279.867
Giugno	13.415.449	13.385.597	11.783.808
Luglio	14.652.294	14.635.497	13.331.323
Agosto	12.275.501	12.095.038	11.049.716
Settembre	14.022.995	13.882.899	12.758.385
Ottobre	15.151.544	14.830.710	13.569.377
Novembre	13.731.626	13.246.378	12.222.448
Dicembre	12.510.153	11.787.608	11.430.202
TOTALE	155.674.605	152.111.633	140.947.983

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Allegato 10

Transiti per classe di veicoli

Classe	2018	2017	Variazioni	
			Numero	%
A	8.144.279	7.969.935	174.344	2,19
Traffico leggero	8.144.279	7.969.935	174.344	2,19
B	1.155.340	1.104.656	50.684	4,59
3	166.280	163.226	3.054	1,87
4	110.328	100.832	9.496	9,42
5	1.138.224	1.088.524	49.700	4,57
Traffico pesante	2.570.172	2.457.238	112.934	4,60
TOTALE	10.714.451	10.427.173	287.278	2,76

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2018	2017	Variazioni	
			Numero	%
A	117.496.551	115.564.811	1.931.740	1,67
Traffico leggero	117.496.551	115.564.811	1.931.740	1,67
B	16.592.572	15.888.660	703.912	4,43
3	2.261.706	2.261.227	479	0,02
4	1.689.110	1.542.862	146.248	9,48
5	17.634.666	16.854.073	780.593	4,63
Traffico pesante	38.178.054	36.546.822	1.631.232	4,46
TOTALE	155.674.605	152.111.633	3.562.972	2,34

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2018		2017		
Leggero	117.496.551	75,48%	115.564.811	75,97%	1,67%
Pesante	38.178.054	24,52%	36.546.822	24,03%	4,46%
TOTALE	155.674.605	100%	152.111.633	100%	2,34%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano				Variazioni %
	2018		2017		
Leggero	11.332	58,12%	11.125	58,74%	1,86%
Pesante	8.165	41,88%	7.814	41,26%	4,49%
TOTALE	19.497	100%	18.939	100%	2,95%

migliaia di Euro

	2018	2017
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	20.692	20.101
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(1.195)	(1.162)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano	19.497	18.939

Allegato 11

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Luglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Gennaio	8.272.820	7.847.022	1.138.150	990.600	163.454	147.146	125.959	104.809	1.433.064	1.179.718	11.133.447	10.269.295
Febbraio	7.765.361	7.743.337	1.139.285	1.070.232	164.426	162.227	132.642	115.633	1.360.901	1.260.562	10.562.615	10.351.991
Marzo	9.008.208	9.071.788	1.344.628	1.313.513	182.522	193.015	146.233	140.995	1.492.468	1.449.691	12.174.059	12.169.002
Aprile	9.627.150	9.515.534	1.307.039	1.253.173	176.383	170.124	131.694	120.547	1.358.399	1.208.610	12.600.665	12.267.988
Maggio	9.958.003	9.786.587	1.580.059	1.503.322	195.862	218.493	154.803	147.079	1.555.530	1.534.149	13.444.257	13.189.630
Giugno	10.138.693	10.113.700	1.476.013	1.461.350	198.466	204.423	139.652	133.689	1.462.625	1.472.435	13.415.449	13.385.597
Luglio	11.242.869	11.383.788	1.526.121	1.465.371	215.481	206.028	145.028	131.422	1.522.795	1.448.888	14.652.294	14.635.497
Agosto	9.505.843	9.326.683	1.207.297	1.189.034	166.762	169.151	107.245	101.723	1.288.354	1.308.447	12.275.501	12.095.038
Settembre	10.614.241	10.425.813	1.486.786	1.504.901	206.383	215.180	142.196	136.908	1.573.389	1.600.097	14.022.995	13.882.899
Ottobre	11.318.583	11.289.029	1.659.378	1.558.157	227.621	217.014	194.112	145.971	1.751.850	1.620.539	15.151.544	14.830.710
Novembre	10.322.532	9.971.719	1.459.923	1.394.401	198.397	199.102	149.550	143.599	1.601.224	1.537.557	13.731.626	13.246.378
Dicembre	9.722.248	9.089.811	1.267.893	1.184.606	165.949	159.324	119.996	120.487	1.234.067	1.233.380	12.510.153	11.787.608
Totale	117.496.551	115.564.811	16.592.572	15.888.660	2.261.706	2.261.227	1.689.110	1.542.862	17.634.666	16.854.073	155.674.605	152.111.633

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Gennaio	8.272.820	7.847.022	1.138.150	990.600	163.454	147.146	125.959	104.809	1.433.064	1.179.718	11.133.447	10.269.295
Febbraio	7.765.361	7.743.337	1.139.285	1.070.232	164.426	162.227	132.642	115.633	1.360.901	1.260.562	10.562.615	10.351.991
Marzo	9.008.208	9.071.788	1.344.628	1.313.513	182.522	193.015	146.233	140.995	1.492.468	1.449.691	12.174.059	12.169.002
Aprile	9.627.150	9.515.534	1.307.039	1.253.173	176.383	170.124	131.694	120.547	1.358.399	1.208.610	12.600.665	12.267.988
Maggio	9.958.003	9.786.587	1.580.059	1.503.322	195.862	218.493	154.803	147.079	1.555.530	1.534.149	13.444.257	13.189.630
Giugno	10.138.693	10.113.700	1.476.013	1.461.350	198.466	204.423	139.652	133.689	1.462.625	1.472.435	13.415.449	13.385.597
Luglio	11.242.869	11.383.788	1.526.121	1.465.371	215.481	206.028	145.028	131.422	1.522.795	1.448.888	14.652.294	14.635.497
Agosto	9.505.843	9.326.683	1.207.297	1.189.034	166.762	169.151	107.245	101.723	1.288.354	1.308.447	12.275.501	12.095.038
Settembre	10.614.241	10.425.813	1.486.786	1.504.901	206.383	215.180	142.196	136.908	1.573.389	1.600.097	14.022.995	13.882.899
Ottobre	11.318.583	11.289.029	1.659.378	1.558.157	227.621	217.014	194.112	145.971	1.751.850	1.620.539	15.151.544	14.830.710
Novembre	10.322.532	9.971.719	1.459.923	1.394.401	198.397	199.102	149.550	143.599	1.601.224	1.537.557	13.731.626	13.246.378
Dicembre	9.722.248	9.089.811	1.267.893	1.184.606	165.949	159.324	119.996	120.487	1.234.067	1.233.380	12.510.153	11.787.608
Totale	117.496.551	115.564.811	16.592.572	15.888.660	2.261.706	2.261.227	1.689.110	1.542.862	17.634.666	16.854.073	155.674.605	152.111.633

Allegato 12

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA'
CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Assicurazioni	44
	Riversamento emolumenti amministratori	7
	Totale	51
ATIVA S.p.A.	Adeguamento COA Settimo Torinese	68
	Totale	68
AUTOSPED G S.p.A.	Acquisto sale marino	381
	Totale	381
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Compensi personale distaccato	3
	Oneri di esazione	120
	Totale	123
EUROIMPIANTI S.p.A.	Lavori capitalizzati	1.461
	Anticipi su lavori capitalizzati	400
	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	983
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	16
	Scorte di rotazione	44
	Totale	2.904
ITINERA S.p.A.	Lavori capitalizzati	1.100
	Manutenzione autostrada	2.336
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	5
	Servizi invernali	825
	Pulizia autostrada	303
Totale	4.569	
OK-GOL S.r.l.	Servizio Call Center	8
	Totale	8
SALT p.A.	Interessi su finanziamento Mezzanino	4.110
	Totale	4.110
SATAP S.p.A.	Contratto di service trasporti eccezionali	9
	Canone gestione ufficio sinistri	15
	Riaddebito costo personale distaccato	346
	Locazione uffici	81
	Polizia Stradale (COA)	31
	Totale	482
SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A.	Lavori capitalizzati	331
	Lavori di manutenzione	336
	Servizi invernali	12
	Altri beni	88
	Totale	767
S.I.A.S. S.p.A.	Assistenza e consulenza manageriale	418
	Riversamento emolumenti amministratori	19
	Interessi su finanziamento	2.019
	Totale	2.456

		segue	Allegato 12
SINA S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati		262
	Prestazioni relative alla predisposizione documenti di sicurezza		44
	Rilievi su segnaletica e pavimentazione		535
	Ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte		23
	Totale		<u>864</u>
SINELEC S.p.A.	Anticipi su lavori capitalizzati		151
	Licenze software		3
	Scorte di rotazione		180
	Canoni service vari		517
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici		1.265
	Totale		<u>2.116</u>
SISTEMI E SERVIZI S.c.a.r.l.	Ribaltamento costi		30
	Totale		<u>30</u>
P.C.A. S.p.A.	Costi assicurativi		739
	Totale		<u>739</u>

b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ATTIVA S.p.A.	Oneri di esazione	62
	Totale	<u>62</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	282
	Oneri di esazione	54
	Totale	<u>336</u>
EUROIMPIANTI S.p.A.	Recupero di spese	3
	Totale	<u>3</u>
ITINERA S.p.A.	Canone utilizzo sedimi	7
	Recupero di spese	12
	Totale	<u>19</u>
SALT p.A.	Oneri di esazione	1
	Totale	<u>1</u>
SATAP S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	147
	Totale	<u>147</u>
SINELEC S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendente distaccato	109
	Recupero di spese	4
	Totale	<u>113</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2018 ED AL 31 DICEMBRE 2017

	MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE														
	SALDO INIZIALE					SALDO FINALE									
	Aliquota %		Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota						
	IRAP	IRRES	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRRES	IRAP	IRRES	IRAP	IRRES	IRAP	IRRES	IRAP	IRRES	TOTALE imposta differita
(Imparti in migliaia di euro)															
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	5.700	222		222											222
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	664	8	(62)	167	(22)	(2)								6	143
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	654	157	(13)	157	(3)										154
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)															
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)															
Altre (+)	2	1	43	1	10									11	11
Spese manutenzione fondo ripristino (+)															
Totale attività fiscali differite (A)	7.020	317	(32)	547	(15)	(2)								302	228
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinvio (+)															
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)															
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)															
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)															
Altre (+)															
Spese manutenzione fondo ripristino (+)															
Totale passività fiscali differite (B)	7.020	317	(32)	547	(15)	(2)								302	228
TOTALE (A+B)															530

Allegato 14

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2018 ed al 31/12/2017

Importi in migliaia di euro	31.12.2018		31.12.2017	
Risultato dell'esercizio ante imposte		2.986		1.992
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	740	24,78 %	990	49,70 %
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Minori imposte su dividendi	-	0,00 %	-	0,00 %
Altre variazione	31	1,04 %	24	1,20 %
Totale	31	1,04 %	24	1,20 %
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Variazioni in aumento di importo minore	55	1,84 %	(536)	(26,91 %)
Totale	55	1,84 %	(536)	(26,91 %)
IRES teorica	717	24,00 %	548	27,50 %

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2018 ed al 31/12/2017

Importi in migliaia di euro	31.12.2018		31.12.2017	
Valore della produzione lorda		14.730		14.617
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	375	2,55 %	365	2,50 %
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per il personale deducibili	215	1,46 %	219	1,50 %
Altre variazione	-	0,00 %	9	0,06 %
Totale	215	1,46 %	228	1,56 %
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Altre variazioni di importo minore	(7)	(0,05 %)	(8)	(0,05 %)
Costi per servizi non deducibili	(10)	(0,07 %)	(15)	(0,10 %)
Totale	(17)	(0,12 %)	(23)	(0,16 %)
IRAP teorica	574	3,90 %	570	3,90 %

Allegato 15

**Bilancio al 31 dicembre 2017 della SALT p.A., società controllante che esercita l'attività di
"direzione e coordinamento"**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2017
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.470.110.728
C Attivo circolante	229.238.745
D Ratei e risconti	114.473
TOTALE ATTIVO	1.699.463.946

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2017
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.300.938
Riserve	487.936.912
Utile (perdita) di esercizio	61.438.184
Acconto su dividendi	0
B Fondi per rischi ed oneri	105.722.515
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.637.619
D Debiti	876.402.678
E Ratei e risconti	25.100
TOTALE PASSIVO	1.699.463.946

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2017
A Valore della produzione	330.469.834
B Costi della produzione	(246.584.072)
C Proventi e oneri finanziari	(2.485.982)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(907.860)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19.053.736)
Utile (perdita) dell'esercizio	61.438.184

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

Relazione del Collegio Sindacale

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2018

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile. Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2018 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n.1 assemblea degli azionisti e a n. 5 riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. A riguardo si evidenzia che l'indebitamento finanziario della società risulta costante ed è rappresentato per una quota rilevante (pari a 200 milioni di euro) da finanziamenti erogati dalla Capogruppo Sias S.p.A.,



oltre all'importo di 60 milioni di euro relativi al parziale utilizzo del finanziamento mezzanino accordato dalla controllante Salt S.p.A.;

- ottenuto dall'organo amministrativo durante le n. 8 riunioni svolte nell'ambito del collegio sindacale e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo;
- vigilato sul rispetto del disposto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Al riguardo diamo atto che non risultano conferite alla menzionata società ulteriori attività e conseguenti



responsabilità professionali rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.

La società di revisione legale ha rilasciato in data 19 marzo 2019 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa;

- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;
- incontrato in data 21 novembre 2018 il Collegio sindacale della Capogruppo SIAS S.p.A. per lo scambio di informazioni sull'attività svolta;
- acquisito informazioni circa l'attività di internal audit attraverso l'incontro con il soggetto esterno incaricato dalla Società e preso atto delle verifiche effettuate;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, hanno emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2018;
- valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio:



- sono stati rilasciati n. 2 pareri ai sensi di legge (in data 17 aprile 2018 in merito alla nomina del dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e in data 22 maggio 2018 in merito alla determinazione delle remunerazioni previste per gli Amministratori investiti di particolari cariche);
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2019, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corredato dalla Relazione sulla Gestione, che presenta un utile netto di Euro 1.890.586.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- La Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire.



- Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dall'organo amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 19 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Enza Andreini

Presidente



Sergio Gargiulo

Sindaco effettivo



Pietro Paolo Rampino

Sindaco effettivo



Relazione della
Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Autostrada Asti-Cuneo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20146 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880125 Iscritta al n° 119544 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60133 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giampaolo 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516386211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wahner 23 Tel. 0303697501 - Catania 05120 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50123 Viale Gramsci 25 Tel. 0552489811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136281 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marsiliere Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trullo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Becheti 29 Tel. 06570051 - Torino 10123 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237804 - Treviso 31100 Viale Relaiscent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poetelle 43 Tel. 043035783 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francis 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontanafredda 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Autostrada Asti-Cuneo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 19 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio'.

Monica Maggio
(Revisore legale)

Autostrada Asti Cuneo S.p.A.

Gruppo Salt p.A.

ATTESTAZIONE

sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018

1. I sottoscritti Magrì Ing. Bernardo, Amministratore Delegato della società Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e il Rag. Gabriella Bertagnolio, Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali *mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2018

2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.

3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 26 febbraio 2019

L'Amministratore Delegato
(Ing. Bernardo Magrì)

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Rag. Gabriella Bertagnolio)